

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO SANDRO PERTINI	
--	--	--

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2024/2025

CLASSE: 5° SEZIONE A

INDIRIZZO SCIENTIFICO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
a.s. 2024/2025

COORDINATORE: prof.ssa Mariantonietta Civitarese

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
--

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Valeria Lombardi	Sostegno		X	X
Leonardo Crescimbeni	Sostegno		X	X
Pamela Marano	Matematica		X	X
Pamela Marano	Fisica	X	X	X
Franca Veronesi	Italiano e latino		X	X
Mariantonietta Civitarese	Filosofia e storia	X	X	X
Elisa Climati	Scienze			X
Giovanni Piazza	Inglese	X	X	X
Carlo Bello	Disegno e storia dell'arte	X	X	X
Francesca Borghese	Scienze motorie	X	X	X
Onorati Giampiero	IRC	X	X	X
Lopez Ciro	Alternativa all'IRC		X	X

INDICE

Presentazione dell'Istituto	pag. 4
Profilo della classe	pag. 4
Programmazione collegiale	pag. 5
Attività di Orientamento	pag. 12
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 14
Percorsi interdisciplinari	pag. 15
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 16
Documentazione PCTO (terzo, quarto e quinto anno)	pag. 19
Percorsi di Educazione civica	pag. 22
Modalità di insegnamento di una disciplina in inglese (CLIL)	pag. 24
Recupero e potenziamento	pag. 24

ALLEGATI A) Relazioni individuali docenti e relativi programmi

Filosofia e storia	pag. 26
Matematica e fisica	pag. 36
Scienze motorie	pag. 42
Disegno e storia dell'arte	pag. 45
Letteratura italiana e latina	pag. 58
Alternativa IRC	pag. 63
Scienze naturali	pag. 64
Letteratura inglese	pag. 68
IRC	pag. 70

ALLEGATI B) Simulazioni Prima e Seconda Prova + Griglie di valutazione

Simulazione Prima Prova + Griglie di valutazione (Tipologia A, B, C)	pag. 73
Simulazione Seconda Prova + Griglia di valutazione	pag. 84
Griglia di valutazione del Colloquio (ministeriale)	pag. 87

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini " nell'a.s. 1990/91 con delibera del CdI, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 882 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge international. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo "S. Pertini" consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

PROFILO DELLA CLASSE

La 5ªA è composta da 26 studenti, 13 ragazze e 13 ragazzi. Negli anni la classe non ha subito cambiamenti sostanziali, tranne in terza nella quale è stata inserita una studentessa che proveniva da un Istituto parificato.

La classe costituisce un gruppo compatto e solidale; la maggioranza degli/delle studenti/esse ha raggiunto un ottimo livello di consapevolezza delle regole della convivenza scolastica, dando prova di una migliore capacità di comunicazione. Nel corso del triennio le allieve e gli allievi hanno gradualmente costruito i caratteri della loro personalità, facendo emergere gli ambiti di interesse più corrispondenti alle loro inclinazioni. Nel corso dell'anno il clima è stato quasi sempre sereno e collaborativo. La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente, così come l'interesse.

La classe si è dimostrata disponibile all'apprendimento ed ha progressivamente migliorato la propria capacità di rielaborazione personale. Alcuni/e alunni/e si sono distinti per impegno e costanza nello studio, evidenziando particolari capacità critiche e conseguendo in tutte le discipline una preparazione ottima.

In alcuni/e studenti/esse permangono ancora alcune difficoltà, sia di carattere logico-matematico, che linguistico. Altri/e studenti/esse, nonostante l'impegno, non sempre riescono a raggiungere i risultati attesi. Solo per pochi studenti, non sempre costanti nell'impegno, permane ancora qualche difficoltà nella rielaborazione e nell'esposizione dei contenuti studiati, sia in forma orale che scritta. Una alunna con certificazione DSA ha beneficiato di strumenti didattici personalizzati al fine di favorire una sua maggiore inclusione e partecipazione.

Il curriculum scolastico della classe è stato ampliato con il corso Cambridge, che ha comportato l'aggiunta di due ore nel monte orario dalla prima classe fino alla quarta. La disciplina in lingua inglese è stata "Global Perspectives", con riferimento al curriculum di Educazione civica. Lo studio è stato finalizzato al superamento dell'esame Cambridge (livello FCE).

Nel corso del triennio i contenuti delle varie discipline di studio sono stati svolti in modo complessivamente regolare e gli obiettivi prefissati dalla programmazione di classe sono stati generalmente raggiunti. Al termine del corso di studi il gruppo classe mostra di aver compiuto un percorso formativo sostanzialmente positivo.

PROGRAMMAZIONE COLLEGALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola. Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.

6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.
9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- 1) frequenza e puntualità;
- 2) rispetto del regolamento d'Istituto;
- 3) partecipazione attiva alle lezioni;
- 4) collaborazione con insegnanti e compagni;
- 5) rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata.

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni
	Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.

VOTO: 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
VOTO: 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

media voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all’alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all’esame di stato con voto di consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell’ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall’alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell’alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

Trasparenza nell’attribuzione del punteggio

Consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile all’attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio, unitamente alla “Scheda di autodichiarazione del credito formativo” debitamente compilata.

Il **Consiglio di Classe**, nello scrutinio finale, valuta l’idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l’alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l’ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all’unanimità).

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CON
VALENZA ORIENTATIVA**

- Sviluppare livelli di autostima funzionali alla propria affermazione;
- Acquisire adeguati livelli di autoefficacia / autodeterminazione
- Saper utilizzare strumenti, tecniche e strategie per il conseguimento di obiettivi;
- Affrontare scelte consapevoli relativamente alle proprie capacità e attitudini;
- Essere in grado di compiere delle scelte finalizzate allo sviluppo del sé
- Sviluppare competenze alfabetiche-funzionali
- Sviluppare competenze personali, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Sviluppare competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Sviluppare competenze digitali
- Sviluppare competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza
- Sviluppare competenze matematiche e competenza di base in scienze e tecnologie

“Young International Forum” manifestazione realizzata in collaborazione con la Fondazione “Italia Education” 8 e 9 ottobre 2024	5 ore
“Salone Nazionale dello Studente” organizzato da Campus Orienta 19, 20 e 21 novembre 2024	5 ore
Visita ai laboratori Reparti Investigazioni Scientifiche dei Carabinieri – Roma- 27 novembre 2024	4 ore

"Europe Experience" presso il Parlamento Europeo sede di Roma: Role Play Game e visita guidata 7 gennaio 2025	3 ore
Conferenze organizzate a scuola durante la settimana di pausa didattica (dal 3 al 7 febbraio 2025)	La Sapienza: facoltà di Giurisprudenza 1 ora 3 febbraio 2025 CRI Giovani Santa Severa 1 ora 4 febbraio 2025 IED Roma 04/02/2025 1 ora Roma TRE Studi Umanistici 06/02/2025 1 ora
Visita agli impianti sperimentali di VIRGO (Misura delle onde gravitazionali) 4 marzo 2025	7 ore
Visita alla Keats and Shelley Memorial House e ai luoghi di James Joyce (Roma) 24 marzo 2025	2 ore

Ladispoli, 13 maggio 2025

Il Tutor Orientatore

Prof.ssa Roberta Pitorri

IV. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del CdC o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali.

Visita guidata a Villa Torlonia nel bunker fatto costruire da Mussolini (tutta la classe)

Visita guidata presso l'Istituto di studi pirandelliani - Roma - (tutta la classe)

Partecipazione all'evento "Più libri più liberi" (due studenti/esse)

Partecipazione al premio ASIMOV (cinque studenti/esse)

Partecipazione alle attività di Orientamento presso il Liceo Scientifico "Sandro Pertini" (tutta la classe)

Partecipazione al progetto Interact in collaborazione con il Rotary Club (due studenti/esse)

Partecipazione alla redazione del giornale della scuola "Res Novae" (due studenti/esse)

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Sei personaggi in cerca di autore" presso Teatro Argentina - Roma - (tutta la classe)

Partecipazione alle Olimpiadi di matematica (cinque studenti/esse)

Partecipazione alle Olimpiadi di fisica (sei studenti/esse)

Partecipazione alle Olimpiadi di scienze (tre studenti/esse)

Partecipazione al progetto "Una giornata da ricercatore in fisica" a cura di Roma TRE (argomenti: fisica delle particelle, astrofisica, fisica terrestre) (tre studenti/esse)

Partecipazione al laboratorio teatrale del Liceo "Sandro Pertini" (uno studente)

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "La banalità del male" presso Teatro India (la maggioranza della classe)

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Continuità e discontinuità	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
Il limite	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
L'infinito	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
Il rapporto uomo/natura	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
L'intellettuale e la guerra	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
Il progresso	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
L'energia	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
Il tempo	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline
Il viaggio	I e II quadr.	Italiano, latino, matematica, fisica, filosofia, storia, inglese, arte, scienze	Vedi programmi singole discipline

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO (ex ASL)
Tutor PCTO prof.ssa Roberta Pitorri**

Le attività all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento proposte nel triennio per la per la classe sono state le seguenti:

ATTIVITA'	CLASSE 3°A (anno scolastico 2022/2023)	ORE
Percorso formativo sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro modalità e-learning: "Studiare il lavoro"		4
Diritto ed economia: Saperi di base a cura delle prof. sse Pitorri e Asterri		20
Educazione Digitale: "#Youth Empowered Coca-Cola HBC Italia"		25
EDUCAZIONE DIGITALE: "Pronti, lavoro...via!"		22
Progetto IMUN (Italian Model United Nations) novembre 2023		70
FIN: Assistente bagnanti piscina		70
Progetto John Cabot University		10/13
ASI: Italian space design competition		20
Corso di lingua Inglese per certificazione Cambridge presso Inlingua Civitavecchia		29/51
Progetto Giornalino Scolastico: RES NOVAE		30
SETTIMANA FUORICLASSE: Orientamento in Uscita		10
SETTIMANA FUORICLASSE: servizio d'ordine		15
INTERACT: WALKING IN ROTARY		8
Al jairi Arabic School		20
Corso di spagnolo DELE a cura della prof.ssa EASTOE		25
NUOVA ACROPOLI LADISPOLI (ODV)		40

ATTIVITA'	CLASSE 4°A (anno scolastico 2023/2024)	ORE
Corso di Orientamento presso LUMSA dal 13 al 16 febbraio 2024		15
Stage linguistico ad ENNIS (Irlanda) dal 3 al 10 marzo 2024		30
PCTO presso BANCA D'ITALIA dal 13 al 16 febbraio 2024		25
Olimpiadi di scienze (fase scolastica)		3
Orientamento presso l'Università LA SAPIENZA		4
Progetto IMUN		70
Premio ASIMOV per l'editoria scientifica IX edizione 2024		30
Progetto giornalino scolastico RES NOVAE		30
Visita agli studi di RADIO RAI 2		6
Corso FIN per assistenti bagnanti (Piscina)		70

ATTIVITA'	CLASSE 5° A (anno scolastico 2024/2025)	ORE
“Salone Nazionale dello Studente”organizzato da Campus Orienta 19, 20 e 21 novembre 2024		5
“Young International Forum” - manifestazione realizzata in collaborazione con la Fondazione “Italia Education” - 8 e 9 ottobre 2024		5
Roma Tre: “Masterclass di fisica terrestre e fisica dell’ambiente”		3
Regione Lazio: Campionati regionali di scienze naturali		3

Gli alunni hanno partecipato in modo disgiunto ad alcuni progetti, il conteggio delle ore è riportato nella scheda di ogni studente e nelle tabelle riepilogative.

I percorsi sono stati oggetto di verifica e valutazione congiunta da parte del tutor e dell'azienda/ente formatore secondo i seguenti descrittori:

- Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità
- Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata)
- Acquisizione dei contenuti specifici dell'area di inserimento.

Risultati attesi dai percorsi:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Tutti gli obiettivi stimati in sede di progettazione e valutati in modo costante nel monitoraggio in itinere, sono stati puntualmente conseguiti come risulta dagli esiti delle valutazioni soggettive fornite dai singoli soggetti (vedi schede di valutazione agli atti).

Tutta la documentazione relativa alle attività svolte, convenzioni, contratti, accordi, patti e progetti formativi, schede di valutazione sono agli atti della scuola e a disposizione degli organi competenti.

CLASSE III SEZ. A																			
		CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	SAPERI MINIMI	RIN: Assistente bagnanti piscina	IMUN: Roma Novembre 2022	Progetto John Cabot University	ASi: Italian space design competition	SETTIMANA FUORI CLASSE: Orientamento in Uscita	SETTIMANA FUORI CLASSE: servizio d'ordine	INTERACT: WALKING IN ROTARY	Al jairi Arabic School		Corso di spagnolo DELE a cura della prof.ssa EASTOE		NUOVA ACROPOLI LADISPOLI (ODV)	RES NOVAE	EDUCAZIONE DIGITALE: Youth Empowered 22/23	EDUCAZIONE DIGITALE: Pronti, lavoro...via!	TOTALE A.S. 2021/2022
1	BOZZELLI TOMMASO	4	20				20	10									25		79
2	CARTA ANTONIO	4	20														5		29
3	CHAKRA GIULIA	4	20				20	10								30	25		109
4	CICORELLA FEDERICO	4	20			13	20	10									25		92
5	CIOANCA SARAH ILARIA	4	20					10									5		39
6	CONTE LUDOVICA	4	20		70	13		10											117
7	COZMA NICOLE	4	20					10								30			64
8	DE ANGELIS EMANUELE	4	20	70			20	10											124
9	DI GIOVANNI PAOLO LORENZO	4	20	70															94
10	ELSEMHERY ENEA	4	20			23	20		15	8	90		25		40	30	25	22	44
11	FILZI GIULIA	4	20														20		44
12	FUSILLI ILARIA	4	20				20	10							40		25		119
13	GAVRILESCU ANA ALESSIA	4	20																24
14	HERTA MARIA	4	20					10								30			64
15	IMBREA DAMIAN	4	20					10									25	22	81
16	LUCHIAN DIANA STEFANIA	4	20														25		49
17	MAGGIO CRISTIAN	4	20			13		10									25		72
18	MARTINEZ HURTADO EMILY	4	20			13				8							25	22	92
19	MENINNI GIULIA	4	20				20	10								30	25		109
20	MIRANTE ALFREDO	4	20														5		29
21	NIGRO GIANMARCO	4	20	70			20												114
22	PASTUSZEK HELENA	4	20					10								30	25		89
23	PROIETTI SIMONE	4	20																24
24	RICCI MATTEO	4	20					10									25		59
25	SASSO MANUEL	4	20				20	10									25		79
26	SCANO MIRIAM	4	20														25		49

CLASSE IV SEZ. A A.S. 23/24																		
		TOTALE A.S. 2022/23	LUMSA dal 13 al 16 febbraio	STAGE ENNIS dal 3 al 10 marzo	BANCA D'ITALIA dal 13 al 16 febbraio	OLIMPIADI DI SCIENZE	ORIENTAM ENTO LA SAPIENZA MARZO	IMUN	PREMIO ASIMOV	RES NOVAE	VISITA AGLI STUDI DI RADIO RAI	Corso FIN (piscina)	SETTIMAN A DELLO STUDENTE	CAMPUS: SALONE DELLO STUDENTE	EDUOPEN	VACANZA STUDIO OXFORD LUGLIO 2023	TOTALE A.S. 2023/24	TOTALE
1	BOZZELLI TOMMASO	79		15					30								45	124
2	CARTA ANTONIO	29	15						30				5	5			55	84
3	CHAKRA GIULIA	109						70		30	6	70				30	206	315
4	CICORELLA FEDERICO	92		15													15	107
5	CIOANCA SARAH ILARIA	39		30	15								2	5			52	91
6	CONTE LUDOVICA	117						70								30	100	217
7	COZMA NICOLE	64			25								4				29	93
8	DE ANGELIS EMANUELE	124		15													15	139
9	DI GIOVANPAOLO LORENZO	94															0	94
10	ELSHEMSHIER ENEA	322						70	30	30	6						136	458
11	FILZI GIULIA	44			15	3										30	48	92
12	FUSILLI ILARIA	119						70		30	6					30	136	255
13	GAVRILESCU ANA ALESSIA	24			25									5	40		70	94
14	HERTA MARIA	64		15						30							45	109
15	IMBREA DAMIAN	81	15						30								45	126
16	LUCHIAN DIANA STEFANIA	49	15				4		30								49	98
17	MAGGIO CRISTIAN	72			15				30								45	117
18	MARTINEZ HURTADO EMILY	92															0	92
19	MENNUNI GIULIA	109								30							30	139
20	MIRANTE ALFREDO	29	15										4		40		59	108
21	NIGRO GIANMARCO	114															0	114
22	PASTUSZEK HELENA	89								30							30	119
23	PROIETTI SIMONE	24	15		15				30				3				63	87
24	RICCI MATTEO	59			15				30								45	104
25	SASSO MANUEL	79			15												15	94
26	SCANO MIRIAM	49			15				30								45	94

	5°A								
	a.s. 2024/2025								
			TOTALE	Young International forum	Salone dello studente	Roma Tre: Masterclass di fisica terrestre e fisica dell'ambiente	Campionati regionali di scienze naturali	Totale a.s. 2024/2025	TOTALE
1	BOZZELLI TOMMASO	124						0	124
2	CARTA ANTONIO	84	5	5				10	94
3	CHAKRA GIULIA	315						0	315
4	CICORELLA FEDERICO	107						0	107
5	CIOANCA SARAH ILARIA	91						0	91
6	CONTE LUDOVICA	217						0	217
7	COZMA NICOLE	93						0	93
8	DE ANGELIS EMANUELE	139						0	139
9	DI GIOVANPAOLO LORENZO	94						0	94
10	ELSHEMSHIERE ENEA	458			3	3		6	464
11	FILZI GIULIA	92						0	92
12	FUSILLI ILARIA	255						0	255
13	GAVRILESCU ANA ALESSIA	94						0	94
14	HERTA MARIA	109						0	109
15	IMBREA DAMIAN	126						0	126
16	LUCHIAN DIANA STEFANIA	98						0	98
17	MAGGIO CHRISTIAN	117						0	117
18	MARTINEZ HURTADO EMILY	92						0	92
19	MENNUNI GIULIA	139						0	139
20	MIRANTE ALFREDO	108						0	108
21	NIGRO GIANMARCO	114						0	114
22	PASTUSZEK HELENA	119						0	119
23	PROIETTI SIMONE	87	5	5				10	97
24	RICCI MATTEO	104						0	104
25	SASSO MANUEL	94						0	94
26	SCANO MIRIAM	94						0	94

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA			
Ambito	Titolo del percorso	Disciplina coinvolta	ore
Sviluppo sostenibile	The Industrial Revolution: Charles Dickens "Oliver Twist" Child labour	Letteratura inglese	4
Sviluppo sostenibile	Radiofarmaci	Fisica	1
Sviluppo sostenibile	Visita ai laboratori dei RIS (Roma) Lezione sulla balistica	Fisica e Scienze	2
Sviluppo sostenibile	I Mercati generali ortofrutticoli di Ostiense, progetto mai compiuto della nuova città universitaria della Capitale.	Storia dell'arte	2
Sviluppo sostenibile	Le applicazioni delle biotecnologie in campo biomedico, agricolo e ambientale	Scienze naturali	4
Cittadinanza	Il tema della parità di genere; la bellezza femminile in relazione all'affermazione della propria libertà sentimentale (Ovidio, il mito di Apollo e Dafne contenuto nelle "Metamorfosi")	Latino	2
Cittadinanza	Le Olimpiadi di Berlino del 1936. La vittoria di Jesse Owens e la falsificazione della assurda teoria della "superiorità" della razza ariana	Scienze motorie	2
Cittadinanza	L'uomo di lettere e il suo rapporto con la società civile. Il caso di Keats, Shelley, Byron, Joyce e D'Annunzio. Visita ai luoghi romani di questi autori (Keats and Shelley Memorial House e Palazzo Zuccari, casa e luogo di lavoro di Joyce)	Letteratura inglese	2
Cittadinanza	Il "Manifesto degli scienziati antirazzisti" del 2008	Storia	1
Cittadinanza	Giuseppe Ungaretti: l'unanimità del "Porto sepolto"	Italiano	1
Costituzione	Art. 11 della Costituzione: il ripudio della guerra. Le missioni di pace	IRC	2
Costituzione	Art. 9 della Costituzione, video di presentazione, riferimenti ad art. 33 e 34 Concetto di patrimonio culturale, beni materiali e immateriali	Storia dell'arte	1

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA			
Costituzione	<u>La Costituzione della Repubblica italiana:</u> organizzazione dello Stato. Il Parlamento: composizione e durata in carica; le sue funzioni; il “bicameralismo perfetto”; i vari tipi di maggioranza; l’iniziativa parlamentare; le leggi costituzionali. Il Governo: la formazione del Governo, la fiducia parlamentare; “mozione di sfiducia” e “questione di sfiducia”; le funzioni del Governo. La Magistratura: funzioni, i gradi di giudizio, il CSM, amnistia e indulto. Il Presidente della Repubblica: l’elezione del Presidente, le funzioni del presidente nei confronti del Parlamento, del Governo e della Magistratura. La Corte Costituzionale	storia	3
Costituzione	<u>L’Unione Europea</u> Il “Manifesto di Ventotene”. Le tappe dell’integrazione europea (Dichiarazione di Schuman, la nascita della CECA, i Trattati di Roma, la nascita della CEE e della CEEA, l’accordo Schengen, il Trattato di Maastricht) La nascita dell’euro.	storia	2
Costituzione	<u>Le istituzioni della Unione Europea</u> Il Parlamento europeo Il Consiglio europeo Il Consiglio dei ministri La Commissione europea La Corte di Giustizia La Corte dei Conti La Banca centrale europea	storia	1
Costituzione	<u>L’ONU</u> Contestualizzazione storica l’Assemblea generale il Consiglio di sicurezza la Corte internazionale di giustizia Le Agenzie specializzate (Unicef, Oms, Fao, Unesco)	storia	1
Costituzione	La memoria della Shoah: “La trilogia di Auschwitz” di Primo Levi	Italiano	2
Costituzione	La Resistenza: Vittorini, Pavese, Calvino	Italiano	2

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

L'insegnamento secondo la metodologia CLIL è stato svolto dalla Prof.ssa Francesca Borghese, docente di Scienze Motorie. L'argomento oggetto di studio è stato "The 1936 Olympic games in Berlin".

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

Entro il 15 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze.

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO	SCRITTA	6 ore	08/05/2025
SECONDA PROVA	MATEMATICA	SCRITTA	6 ore	09/05/2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Mariantonietta Civitarese

Mariantonietta Civitarese

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabia Baldi

.....

Consiglio di Classe della 5°A

Prof.ssa Franca Veronesi
(Italiano e Latino)

Franca Veronesi

Prof.ssa Pamela Marano
(Matematica e Fisica)

Pamela Marano

Prof. Giampiero Onorati
(IRC)

Giampiero Onorati

Prof. Giovanni Piazza
(Lingua e Lett. Inglese)

G. Piazza

Prof.ssa Elisa Climati
(Scienze Naturali)

Elise Climati

Prof. Carlo Bello
(Disegno e Storia dell'Arte)

Carlo Bello

Prof.ssa Francesca Borghese
(Scienze motorie)

Francesca Borghese

Prof. Ciro Lopez

C. Lopez

(Alternativa IRC)

Prof. Leonardo Crescimbeni

Leonardo Crescimbeni

(sostegno)

Prof.ssa Valeria Lombardi

Valeria Lombardi

(sostegno)

Prof.ssa Mariantonietta Civitarese

Mariantonietta Civitarese

(filosofia e storia)

Partecipazione al dialogo educativo e livello di preparazione

La partecipazione al dialogo educativo da parte degli studenti è stata mediamente soddisfacente. Nel corso dell'anno gli alunni hanno progressivamente migliorato la capacità di rielaborazione personale; la maggioranza di loro ha assimilato il linguaggio specifico delle due discipline, riesce a confrontare e a contestualizzare le problematiche e sa esporre in modo abbastanza preciso e corretto le conoscenze acquisite. Per alcuni studenti lo studio resta ancora mnemonico e questo a volte non permette loro di fare collegamenti tra i saperi acquisiti. Permangono pochissimi casi in cui lo studio individuale è stato a volte inadeguato, sia in termini di quantità che di qualità.

Metodologie

Lo svolgimento della programmazione ha privilegiato la lezione frontale, dando spazio ad un confronto diretto con gli studenti, cercando di coinvolgerli e guidarli, quando possibile, ad aggiornare i contenuti e a riflettere su di essi. Lo studio è stato sia individuale, che assistito in classe; sono stati usati sussidi multimediali.

Obiettivi della programmazione

In relazione alla programmazione disciplinare gli obiettivi stabiliti sono stati mediamente raggiunti dalla maggioranza della classe. Il profitto si è attestato, mediamente, su livelli soddisfacenti, con punte di eccellenza.

Valutazione

Nel processo di valutazione finale sono stati presi in esame i seguenti indicatori:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove (orali e scritte);
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, le capacità organizzative.

Testi e materiali

Abbagnano/Fornero - L'ideale e il reale (volumi 2 e 3) - Paravia

Barbero/Frugoni/Sclarandis - La storia. Progettare il futuro (volumi 2 e 3) – Zanichelli
Dispense e sintesi a cura della docente.

Programma di FILOSOFIA

Immanuel Kant

La “Critica della Ragion Pratica”

La critica delle morali eudaimonistiche e utilitaristiche. Massime, imperativi ipotetici ed imperativo categorico. Le tre formulazioni dell'imperativo categorico. Formalità e autonomia della legge morale. La rivoluzione copernicana in ambito morale. La teoria dei postulati pratici; l'aporia della libertà, dal dovere alla libertà; l'esistenza di Dio e dell'immortalità dell'anima. Rapporto tra morale e religione.

Nodo concettuale: continuità e discontinuità

La “Critica del Giudizio”

La finalità del reale, distinzione tra giudizi determinanti e giudizi riflettenti. Giudizi estetici e giudizi teleologici, l'analisi della bellezza e i caratteri specifici del giudizio estetico; la rivoluzione copernicana estetica. Le riflessioni di Edmund Burke sul sublime. Sublime matematico, sublime dinamico. Il sublime che abita l'animo dell'uomo: l'idea dell'infinito (che si riferisce al sublime matematico), la dignità morale (la legge morale) come massima espressione del sublime. Il bello nell'arte, il genio d'arte. Il finalismo come bisogno della mente umana. I giudizi teleologici.

Nodi concettuali: il rapporto uomo/natura, l'infinito

“Per la pace perpetua”

La ricerca di una pace duratura e l'unione tra gli Stati. Gli articoli preliminari; gli articoli definitivi; il diritto cosmopolitico. Pacifismo democratico e pacifismo giuridico; il rifiuto della separazione tra etica e morale.

Nodo concettuale: l'intellettuale di fronte alla guerra

George Wilhelm Friedrich Hegel

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di ragione e realtà, la funzione della filosofia, la dialettica e l'aufhebung.

Nodo concettuale: l'infinito

Idea-Natura-Spirito: le partizioni della filosofia La Fenomenologia dello Spirito: significato del titolo e scopo dell'opera. Le figure dell'Autocoscienza: dialettica servo/padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice.

Nodo concettuale: il viaggio

Lezioni sulla filosofia della storia: la razionalità della storia, lo Spirito del mondo e del popolo, il fine e i mezzi della storia, gli individui cosmico-storici, l'astuzia della ragione. La giustificazione filosofica della guerra.

Nodo concettuale: l'intellettuale di fronte alla guerra

La reazione antihegeliana

Arthur Schopenhauer

Distinzione tra fenomeno e noumeno (in Kant e in Schopenhauer), il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”, la Volontà di vivere come essenza del mondo, caratteri e manifestazione della Volontà di vivere.

Nodi concettuali: continuità e discontinuità, l'energia

Il pessimismo e la sofferenza universale, la vita come dolore e noia, il carattere “negativo” del piacere, il pessimismo cosmico, l'illusione dell'amore e l'individuo come strumento della specie. La critica alle varie forme di ottimismo: metafisico, sociale e storico.

Nodi concettuali: il rapporto uomo/natura, il limite

Le vie di liberazione dalla Volontà di vivere: il valore catartico dell'arte, l'etica della compassione (differenza con etica kantiana), l'ascesi come rinuncia ai piaceri. La noluntas.

Nodo concettuale: il viaggio

Søren Aabye Kierkegaard

La “seconda rivoluzione copernicana”: l'importanza del singolo. Le critiche al sistema hegeliano, L'esistenza come possibilità, e il problema della scelta (Aut-Aut). L'orizzonte della finitudine e il concetto dell'angoscia.

Nodi concettuali: continuità e discontinuità, il limite

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica e la responsabilità del padre di famiglia. La vita religiosa e la fede di Abramo. L'eroe tragico e il cavaliere della fede. Paradosso, scandalo e solitudine nella scelta religiosa.

Nodo concettuale: il viaggio

Ludwig Feuerbach

La critica a Hegel: l'inversione dei rapporti tra concreto e astratto, la filosofia hegeliana come teologia mascherata, la religione come “risoluzione del finito nell'infinito”, la teologia come antropologia capovolta,

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, l'idea di Dio come “risoluzione del finito nell'infinito” (origine umana della religione), la religione come alienazione. L'ateismo come imperativo morale. La teoria degli alimenti: “l'uomo è ciò che mangia”.

Nodi concettuali:

Continuità/discontinuità: l'infinito il rapporto uomo/natura, il progresso

Karl Marx

L'alienazione operaia: il distacco da Feuerbach. La religione come “gemito della creatura oppressa” e come “oppio dei popoli”. L'XI Tesi su Feuerbach.

Nodo concettuale: continuità e discontinuità

Il “Manifesto del partito comunista”: la storia come storia di lotte di classe, la borghesia come nuova classe sfruttatrice, il proletariato come suo antagonista storico, la proprietà privata dei mezzi di produzione come radice ultima dello sfruttamento. L'internazionalismo operaio. La “dittatura del proletariato”. La concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura.

Nodi concettuali: l'intellettuale di fronte alla guerra, il progresso

“Il Capitale”. I cicli produttivi: Merce-Denaro-Merce e Denaro-Merce-Denaro'. L'origine del plusvalore dal plus-lavoro. I mezzi per aumentare il profitto, le crisi di sovrapproduzione, l’“anarchia della produzione”, l’“esercito industriale di riserva”, la caduta tendenziale del saggio di profitto, la scissione della società in due classi antagoniste, la sconfitta del capitalismo. La dittatura del proletariato come fase di transizione. Caratteri della futura società comunista.

Nodi concettuali: continuità/discontinuità, il progresso

Il Positivismo

Significato del termine “positivo”; le tesi generali del Positivismo; la funzione pratica della scienza; il rifiuto della metafisica. Auguste Comte e la legge dei tre stadi. La classificazione delle scienze.

Nodi concettuali: il progresso, il viaggio

La reazione al Positivismo: Henri Bergson

Caratteri generali dello Spiritualismo. Henri Bergson: il tempo della scienza e il tempo della coscienza. La coscienza come flusso ed inadeguatezza del metodo scientifico. Lo slancio vitale.

Nodi concettuali: l'energia, il tempo, il rapporto uomo/natura

La crisi delle certezze nella filosofia: Friedrich Wilhelm Nietzsche

“La nascita della tragedia dallo spirito della musica”: apollineo e dionisiaco, il razionalismo socratico e la fine del senso tragico della vita. Il tema della “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.

Nodo concettuale: l'energia

Il periodo di Zarathustra: il superuomo, la “fedeltà alla terra” e al corpo.

Nodo concettuale: il rapporto uomo/natura

Il superuomo: le tre metamorfosi dello spirito, la teoria dell'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

Nodi concettuali: il tempo, l'infinito, l'energia

La rivoluzione psicoanalitica: Sigmund Freud

“Studi sull'isteria”: il caso di Anna O. L'ipnosi e la “talking cure”; il metodo catartico. Il superamento dei limiti dell'ipnosi, la “talking cure” allo stato cosciente, il metodo delle “associazioni libere” e la nascita della psicoanalisi. Il nucleo teorico della psicoanalisi.

Nodo concettuale: il viaggio.

“L'interpretazione dei sogni”, l'inconscio, la rimozione, la “censura onirica”. “Psicopatologia della vita quotidiana”: gli “atti mancati”, il determinismo psichico. La struttura della psiche: I e II topica. Lo sviluppo psico-sessuale del bambino, il complesso di Edipo e il suo superamento. “L'Io e l'Es” - Principio di piacere e principio di realtà. Éros e Thánatos: pulsioni di vita e pulsioni di morte.

Nodi concettuali: continuità e discontinuità, l'energia.

Il carteggio Einstein/Freud e la riflessione sulla guerra. “Il disagio della civiltà”. La sublimazione. “L'avvenire di un'illusione”: l'interpretazione psicoanalitica della religione

Nodi concettuali: l'intellettuale di fronte alla guerra, il limite.

Hannah Arendt

“Le origini del totalitarismo”. I presupposti storici: antisemitismo, Imperialismo, l'atomizzazione della società di massa. Struttura dei totalitarismi: il binomio ideologia-terrore. L'essenza del totalitarismo, il male radicale, la trasformazione della natura umana.

“La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme”. Dal male radicale al male banale. I risvolti psico-sociali dell'analisi politica di Hannah Arendt: l'esperimento di Stanley Milgram e l'esperienza di Ron Jones. **Nodi concettuali: continuità/discontinuità, l'intellettuale di fronte alla guerra, il rapporto uomo/natura, il limite.**

Programma di STORIA

Stato e società nell'Italia unita

I governi della Destra storica: lo Statuto Albertino, la legge elettorale, il pareggio del bilancio, le cause sociali del brigantaggio, la Commissione di inchiesta parlamentare sul brigantaggio, la legge Pica e la guerra civile nel Meridione.

Il *non expedit* e la frattura tra cattolici e il nuovo Stato italiano.

I governi della Sinistra Storica: il programma di Agostino Depretis, la nuova legge elettorale, la riforma scolastica, il protezionismo. Il trasformismo.

La crisi tunisina e la Triplice Alleanza.

La democrazia autoritaria di Francesco Crispi: la riforma amministrativa, il Codice Zanardelli, la legge di Pubblica Sicurezza. La “guerra delle tariffe” con la Francia.

Primo governo Giolitti. La neutralità dello Stato nei rapporti tra capitale e lavoro. La rivolta in Lunigiana, la rivolta dei Fasci siciliani e lo scandalo della Banca romana. La fondazione del Partito Socialista dei lavoratori italiani.

Il ritorno di Crispi: la repressione dei fasci siciliani e le “leggi antianarchiche” contro il Partito Socialista; la politica coloniale aggressiva e la sconfitta di Adua.

La crisi di fine secolo, l'ondata di proteste popolari, l'insurrezione a Milano del 1898, l'assassinio di Umberto I, la svolta liberale.

Nodi concettuali: continuità/discontinuità, l'intellettuale di fronte alla guerra, il tempo.

La Seconda rivoluzione industriale

Le novità della Seconda Rivoluzione industriale. L'organizzazione scientifica del lavoro e il taylorismo. Henry Ford e la produzione della leggendaria Ford “T”, il capitalismo monopolistico (cartelli, trust e monopoli), il capitalismo finanziario.

Nodi concettuali: il progresso, l'energia.

L'età della spartizione imperialistica del mondo

I caratteri dell'Imperialismo. Le motivazioni economiche e le ragioni politico-ideologiche della febbre coloniale. La “missione civilizzatrice” e “il fardello dell'uomo bianco”. La Conferenza di Berlino del 1884-1885 e il principio dell'occupazione di fatto. La spartizione dell'Africa.

Nodi concettuali: il tempo, l'infinito.

Il Primo Novecento

Il nuovo nazionalismo (differenza con il nazionalismo romantico). Il mito dell'Italia proletaria. Il razzismo, antisemitismo e “complotto ebraico”. Il sionismo: Theodor Herzl; la “Dichiarazione di Balfour”.

Nodi concettuali: continuità/discontinuità, rapporto uomo/natura

L'Italia giolittiana

La fondazione del Partito Socialista Italiano e le correnti al suo interno.

Il decollo industriale italiano, il riformismo intenso, la questione sociale, il doppio volto della politica giolittiana, il suffragio universale, l'impresa di Libia e le sue conseguenze politiche, le elezioni del 1913 e il patto Gentiloni. La “settimana rossa” e la fine del giolittismo.

Nodo concettuale: il progresso

La Prima guerra mondiale

Cause indirette e cause dirette della Prima guerra mondiale, il piano Schlieffen, il fallimento della guerra di movimento, la guerra di trincea.

Agosto 1914-maggio 1915: l'Italia divisa sulla guerra. Il patto di Londra.

Il 1916: le grandi stragi di Verdun e la Somme; la “spedizione punitiva”.

Il 1917: la svolta del conflitto; il disastro di Caporetto.

I “Quattordici punti di Wilson”; la pace di Versailles e la nuova carta europea. La Società delle Nazioni.

Nodi concettuali: continuità/discontinuità, il limite, l'intellettuale di fronte alla guerra

Le rivoluzioni russe

I partiti di opposizione al regime zarista, la rivoluzione del 1905, la rivoluzione liberale del febbraio 1917, le “Tesi di aprile”, la rivoluzione bolscevica di ottobre, le elezioni per la Costituente del 1917, il nuovo colpo di stato di Lenin. La pace di Brest-Litovsk, la guerra civile, la costruzione della dittatura. Politica economica sovietica: dal comunismo di guerra alla NEP.

La lotta interna al partito per la successione a Lenin: la “Rivoluzione permanente” di Trotskij e il “Socialismo in un solo paese” di Stalin.

Nodi concettuali: il tempo, l'intellettuale di fronte alla guerra

Il primo dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Problemi economici e sociali nel primo dopoguerra, la “vittoria mutilata”, l'impresa di Fiume e il trattato di Rapallo.

Nodo concettuale: l'intellettuale di fronte alla guerra

La fondazione dei “Fasci italiani di combattimento” e il programma di San Sepolcro. Le elezioni del 1919 e la “Caporetto liberale”; il biennio rosso nelle campagne e l'occupazione delle fabbriche nell'agosto 1920; la mediazione di Giolitti, la fondazione del P.C.I., la fine del biennio rosso.

Il biennio nero e l'avvento del fascismo: lo squadristo agrario, le elezioni del 1921 e i Blocchi nazionali, il “patto di pacificazione”, la fondazione del PNF, la marcia su Roma, l'atteggiamento del re e il governo Mussolini. Il “discorso del bivacco”.

Nodi concettuali: il limite, il viaggio

La grande crisi del '29

Il 1929: l'investimento in Borsa come fenomeno di massa, il “giovedì nero”, il “martedì nero” o “Big Crash”. Il crollo generale dell'economia e la Grande depressione. La presidenza di Franklin Delano Roosevelt. Primo New Deal per rilanciare l'economia e far ripartire i consumi, Secondo New Deal per la tutela dei lavoratori. Le idee dell'economista John Maynard Keynes. Il welfare state.

Nodi concettuali: continuità/discontinuità, il progresso

L'Italia fascista

La costruzione dello Stato fascista: il Gran Consiglio del fascismo, la Milizia volontaria per la difesa della nazione, la legge Acerbo, le elezioni del '24 e il delitto Matteotti, la “secessione dell'Aventino”, il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925, le leggi fascistissime, il sistema elettorale plebiscitario. I patti del fascismo: l'asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio.

Nodi concettuali: continuità/discontinuità, il limite, il viaggio

La fascistizzazione del Paese: l'Opera Nazionale Balilla, l'Opera Nazionale Dopolavoro, i Gruppi Universitari fascisti, il progetto dell' “uomo nuovo fascista”. I patti lateranensi.

Il “Manifesto degli scienziati razzisti” del 1938. Le leggi razziali. Il “Manifesto degli scienziati antifascisti” del 2008. La politica economica: la battaglia del grano, quota 90, la creazione dell'IRI. La politica coloniale e la conquista dell'Etiopia. L'attentato al generale Rodolfo Graziani e il massacro di Debra Libanos.

Nodi concettuali: il rapporto uomo/natura, il limite, l'infinito

Il primo dopoguerra in Germania e l'ascesa del nazismo

La Repubblica di Weimar: la crisi del '23, il governo Stresemann, i piani Dawes e Young, la ripresa economica e diplomatica.

Nodo concettuale: il progresso

La crisi mondiale del capitalismo negli anni Trenta e l'ascesa del "Partito nazionalsocialista tedesco dei lavoratori". Il "Mein Kampf": razzismo, antisemitismo, il progetto di uno Stato razziale, lo "spazio vitale", la "guerra tra razze".

Nodi concettuali: l'infinito, il rapporto uomo/natura

Totalitarismi e stermini di massa

Dal governo nazista al regime totalitario: l'incendio del Reichstag, le elezioni del '33, il decreto dei pieni poteri, SA e SS, la "notte dei lunghi coltelli", le leggi di Norimberga, la "notte dei cristalli". L'enciclica "Con viva partecipazione". La pianificazione della "soluzione finale della questione ebraica".

Il totalitarismo staliniano: l'industrializzazione dell'Urss e i "piani quinquennali", la fine della NEP, la collettivizzazione forzata delle terre, lo sterminio dei kulaki. La grande carestia in Ucraina e l'"holodomor". La macchina del terrore; la polizia segreta e i gulag. L'assassinio di Sergej Kirov e il periodo delle "grandi purghe".

L'analisi storica dei totalitarismi da parte di Hannah Arendt ne "Le origini del totalitarismo". Trattati specifici dei totalitarismi. Il fascismo come "totalitarismo imperfetto".

Nodi concettuali: il limite, l'infinito, il tempo, continuità/discontinuità

Il mondo verso la guerra

L'Anschluss, l'espansionismo hitleriano, la politica di appeasement, gli accordi di Monaco, la falsa pace e l'occupazione della Cecoslovacchia, il patto Molotov-Ribbentrop, l'invasione della Polonia, lo scoppio del conflitto.

Nodi concettuali: il limite, il viaggio

La Seconda guerra mondiale

1939-1940: la "guerra lampo". La distruzione della Polonia e il massacro di Katyn.

La "drole de guerre". L'offensiva al nord. L'avanzata tedesca sul fronte occidentale e il crollo della Francia. La divisione del territorio francese in due parti. Il governo collaborazionista di Vichy.

L'Italia in guerra e il fallimento della “guerra parallela”.

La battaglia d'Inghilterra, l'attacco all'Unione Sovietica, l'intervento degli Stati Uniti.

La Carta atlantica. Le battaglie di El Alamein e di Stalingrado.

Nodi concettuali: il tempo, l'intellettuale di fronte alla guerra, l'infinito.

*La conferenza di Casablanca, l'invasione alleata dell'Italia e la caduta del fascismo.

*L'8 settembre 1943, l'occupazione nazifascista, la Repubblica Sociale Italiana, il movimento partigiano, il “Comitato di Liberazione nazionale”, la guerra civile.

*La conferenza di Teheran, lo sbarco in Normandia, la conferenza di Yalta, la sconfitta della Germania, la conferenza di Potsdam, l'arma risolutiva della guerra e la sconfitta del Giappone.

Nodi concettuali: il viaggio, l'energia

***Il secondo dopoguerra**

*Il processo di Norimberga, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, gli organi dell'Onu. Il mondo diviso in due blocchi, l'Europa divisa da una “cortina di ferro” e l'inizio della “guerra fredda”.

Nodi concettuali: l'intellettuale di fronte alla guerra, il limite

* I contenuti contrassegnati con asterisco saranno trattati dopo il 15 maggio.

Ladispoli, 13 maggio 2025

La docente

Mariantonietta Civitarese

Presentazione della classe

Materia: Matematica e fisica

Ho cominciato a lavorare con i ragazzi il terzo anno solo con Fisica, successivamente abbiamo avuto il piacere di seguire insieme l'affascinante percorso sia di Matematica che Fisica del quarto e del quinto anno. Gli studenti da sempre si sono dimostrati molto collaborativi, spesso curiosi e qualche volta così interessati da risultare un po' chiassosi. Complessivamente il livello di partecipazione alle attività è sempre stato molto buono per tutti. Sono abbastanza rispettosi delle regole e sempre disponibili a nuove conoscenze come quando quest'anno siamo andati a visitare l'interferometro VIRGO dove hanno potuto vedere direttamente l'applicazione della teoria della relatività generale dimostrando un grande interesse tanto da ricevere i complimenti da parte della guida. Di sicuro è una classe con cui si lavora bene anche se, per alcuni permangono delle lacune che non sono state colmate negli anni in particolare in Matematica. Per la maggior parte, invece, si è raggiunto un buon grado di conoscenza e abilità che, per più di qualcuno, si può definire ottimo sia per Matematica che per Fisica tali da diventare competenze spendibili anche in altri ambiti.

Metodologie utilizzate e Verifiche

Ho dato ampio spazio alla lezione interattiva e partecipata in sinergia con la lezione frontale multimediale e multimodale classica. Lo svolgimento di esempi alla lavagna sono stati spesso eseguiti con l'ausilio di uno studente di volta in volta diverso e/o tramite la visione di video con l'utilizzo della LIM. Ho sviluppato ogni nuovo argomento in profondità, chiarito e suffragato da esempi in preparazione delle prove di verifica scritte che sono state sommative e formative e affiancate alla canonica interrogazione orale intesa come strumento fondamentale per lo sviluppo delle capacità dialettiche e riflessive e l'immediata dimostrazione di quanto sia stato effettivamente

recepito e maturato dall'alunno. Tutto ciò con lo scopo di abituare la classe alla partecipazione attiva e spingerla a porsi problemi e a cercarne la soluzione (problem solving). Altre volte, quando è stato possibile, come strategia didattica, ho usato il cooperative learning e il peer to peer come ad esempio per l'esperienza di laboratorio e la relativa relazione tecnica che abbiamo svolto lo scorso anno in Fisica. Per quanto riguarda la scala di misurazione degli obiettivi raggiunti, mi sono attenuta alla rubrica valutativa che è stata stabilita nell'apposita riunione di dipartimento di Matematica e Fisica di ogni inizio anno scolastico come allegato di seguito. Nella valutazione complessiva, poi, sono confluiti anche tutti quegli atteggiamenti rivolti ad esprimere la partecipazione attiva alle lezioni e rappresentanti la continuità del lavoro svolto a casa. Spesso, per entrambe le materie, ho fornito alla classe materiale di supporto sulla piattaforma classroom sia per la teoria che per gli esercizi. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento ho attuato tutte le misure compensative e dispensative previste da ogni singolo piano didattico personalizzato o piano educativo individualizzato.

SCALA DI MISURAZIONE DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Voto
Nessuna	Non riesce ad eseguire compiti semplici	Non riesce ad applicare le conoscenze neanche a problemi semplici	2-3
Scarsa	Commette gravi e diffusi errori anche in compiti semplici	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici problemi	4

Superficiale e non completa	Commette errori non gravi anche nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori non gravi	5
Completa ma non approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	6
Completa e approfondita	Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni	Sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi, ma con imprecisioni	7
Completa e ampliata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni	8
Completa ampliata e coordinata	Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti complessi mostrando originalità di percorso	Applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni, mostrando originalità nella soluzione del problema	9-10

Programma di Fisica

L'induzione elettromagnetica - Nodi concettuali: il progresso; l'energia; il limite

la forza elettromotrice indotta

la legge dell'induzione di Faraday

la legge di Lenz

autoinduzione e induttanza

i circuiti RL

densità di energia magnetica

i trasformatori

circuiti in corrente alternata

tensioni e correnti alternate

valori efficaci di V e I

potenza

circuiti RLC

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche - Nodi concettuali: il progresso; l'energia

le leggi di Gauss per i campi elettrici e magnetici

la legge di Faraday-Lenz e la legge di Ampere

la corrente di spostamento

le equazioni di Maxwell

le onde elettromagnetiche: produzione, velocità di propagazione e relazione tra campo elettrico e campo magnetico

densità di energia di un'onda elettromagnetica

intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting

quantità di moto di un'onda elettromagnetica

lo spettro elettromagnetico

i polarizzatori (cenni)

La relatività ristretta - Nodi concettuali: l'energia; il tempo: il viaggio; l'intellettuale e la guerra; limite; l'infinito

primo e secondo postulato della relatività ristretta

la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali

la contrazione delle lunghezze

le trasformazioni di Lorentz

la relatività della simultaneità

la composizione relativistica delle velocità

l'effetto Doppler

lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici: il quadrivettore di Minkowski

la quantità di moto relativistica

l'energia relativistica

relazione tra quantità di moto ed energia

La relatività generale - Nodi concettuali: il progresso; l'infinito; l'intellettuale e la guerra

il principio di equivalenza

la deflessione della luce

la curvatura dello spazio-tempo

le onde gravitazionali e l'astronomia multimessaggera

La teoria atomica - Nodo concettuale: il rapporto uomo natura

i raggi catodici, la scoperta dell'elettrone e l'esperimento di Thomson

misura del rapporto carica-massa dell'elettrone

La fisica quantistica - Nodi concettuali: continuità e discontinuità; l'intellettuale e la guerra

la radiazione del corpo nero

l'ipotesi dei quanti di Planck

la distribuzione di Planck e la legge dello spostamento di Wien

i fotoni e l'effetto fotoelettrico

la massa e la quantità di moto del fotone

l'effetto Compton

Ladispoli, 13 maggio 2025

La docente Prof.ssa Pamela Marano

Programma di Matematica

Funzioni reali di variabile reale:

dominio; simmetrie pari e dispari; funzioni crescenti e funzioni decrescenti; funzioni inversa

funzione composta; intersezioni con gli assi cartesiani ortogonali; studio del segno

Limiti di funzioni reali di variabile reale:

introduzione intuitiva al concetto di limite; intorni, punto di accumulazione

definizione generale e particolare di limite; teorema del confronto

teorema di esistenza del limite; teorema di unicità del limite

teorema della permanenza del segno; continuità in un punto

algebra dei limiti; forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte, limiti di funzioni algebriche e irrazionali, limiti di funzioni goniometriche, limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche, limiti notevoli di tipo esponenziale e logaritmico. Cenni di su infinitesimi e infiniti

Limiti di successioni:

Limiti di successioni; Principio di induzione; somma di una serie geometrica

Funzioni continue:

punti singolari e loro classificazione; teorema di esistenza degli zeri; teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi; asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Il concetto di derivata:

derivata di una funzione in un punto; continuità e derivabilità; derivate delle funzioni elementari; algebra delle derivate; derivata della funzione composta e della funzione inversa; classificazione e studio dei punti di non derivabilità; significato geometrico della derivata; punti di Massimo e di minimo relativi e assoluti ; definizione di punto stazionario; teorema di Fermat (enunciato); teorema di Rolle; teorema di Lagrange e corollari (enunciato e applicazioni); funzioni crescenti e decrescenti; analisi dei punti stazionari mediante la derivata prima; funzioni concave e Convesse; punti di flesso e studio della derivata seconda; il teorema di Cauchy (enunciato e applicazioni); il teorema di De L'Hopital (enunciato e applicazioni); grafico di una funzione; studio di funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con valori assoluti; grafici deducibili a partire dal grafico di una funzione

Calcolo integrale:

definizione di primitiva; integrale indefinito e integrali immediati di funzioni elementari; la linearità dell'integrale indefinito; integrazione per scomposizione; integrazione di funzioni composte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte; l'integrale definito; proprietà dell'integrale definito: additività rispetto all'intervallo di integrazione, monotonia rispetto alla funzione integranda; teorema del valor medio per gli integrali; definizione di funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale; calcolo di integrali definiti; il calcolo di aree; il calcolo dei volumi; integrali impropri su intervalli illimitati

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 Maggio 2025

Cenni di calcolo combinatorio; cenni di calcolo delle probabilità; cenni sulla geometria nello spazio

La docente **Prof.ssa Pamela Marano**

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa Francesca Borghese - Scienze motorie

La classe, composta di ventisei alunni, a conclusione di questo quinquennio ha evidenziato un profitto positivo e più che buono, attraverso una partecipazione sempre assidua. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato serietà nel comportamento. Nel complesso buona la partecipazione, sia al dialogo educativo sia alle attività fisiche proposte.

Il livello di capacità fisiche coordinative, raggiunto dalla classe è buono, pur evidenziando livelli di profitto, interesse e partecipazione differenti. In generale hanno sviluppato una buona padronanza nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

Sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati nella programmazione di inizio anno, le valutazioni sono state periodiche con valutazioni funzionali durante le lezioni pratiche e test fisici.

La docente

Prof.ssa Francesca Borghese

PROGRAMMA FINALE

OBIETTIVI:

Potenziamento fisiologico

Rielaborazione degli schemi motori

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

MODULI E CONTENUTI

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria attraverso prove graduate di resistenza, corse con varie modalità e nell'ambito dei giochi sportivi, salti, saltelli, balzi, circuiti, percorsi, interval-training etc.
- Rafforzamento della potenza muscolare
- Potenziamento dei muscoli addominali attraverso esercizi a corpo libero e con gli attrezzi disponibili in palestra (pesi etc.)

- Potenziamento degli arti superiori attraverso esercizi di spinta, slanci, circonduzioni e piegamenti e attraverso i fondamentali dei giochi sportivi
- Potenziamento degli arti inferiori attraverso corsa e piegamenti.

Miglioramento della mobilità articolare attraverso esercizi di allungamento generale, esercizi per l'elasticità muscolare, circonduzioni, slanci ed elevazioni

Incremento della velocità per mezzo di scatti, allunghi, esercizi di coordinazione per migliorare la rapidità di esecuzione dei singoli movimenti e attraverso le strategie scelte dai ragazzi stessi per affrontare le situazioni durante i giochi sportivi

Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti gradi scolastici attraverso esercizi posturali, esercizi di coordinazione, dissociazione e combinazione dei movimenti con grandi e piccoli attrezzi. Tutto questo per favorire sia l'acquisizione di capacità di controllo del proprio corpo in situazioni non abituali. Confronti sportivi per fare acquisire la piena consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, la fiducia in se stessi, il concetto positivo di sé, l'autostima, il rispetto reciproco e la cooperazione anche con i meno abili

Conoscenza ed applicazione delle regole dei giochi di squadra per far acquisire la consapevolezza delle responsabilità individuali

Affidamento a rotazione dei compiti di arbitraggio per favorire il senso di responsabilità per chi arbitra e il rispetto delle regole per i giocatori

Organizzazione dei giochi tradizionali

· Pratica della pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, florball, goback, baseball scolastico.

Conoscenza degli elementi fondamentali del primo soccorso

Conoscenza della traumatologia sportiva

Conoscenza del doping e delle principali tecniche dopanti

Cenni storici sulla storia delle Olimpiadi

Jesse Owens e le Olimpiadi del 1936 (lezione Clil)

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma, si è tenuto conto dell'individualità dell'alunno, del livello di partenza del singolo alunno, delle diversità anatomico-fisiologiche dei due sessi, delle richieste degli alunni e della disponibilità delle attrezzature scolastiche.

METODI

Lezione frontale-globale-analitico-globale. Lavori di gruppo.

MEZZI

Palloni di pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, di gomma piuma, palle mediche, etc.

Piccoli attrezzi: funicelle, tappetini, etc.

Palestra

Tavoli tennis tavolo

Attrezzi di pesistica

Attrezzatura occasionale

STRUMENTI DI VERIFICA

Prove oggettive delle abilità applicate negli esercizi, circuiti e partite. Osservazione diretta e continua degli alunni durante le esercitazioni. Interrogazioni individuali (per gli esonerati), e/o prove scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Rispetto delle regole.

Impegno e partecipazione

Capacità motorie

Verifiche teoriche e/o prova strutturata

CRITERI DI VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI ESONERATI

Conoscenza teorica di tutti gli argomenti svolti.

Arbitraggi

Primo soccorso

Conoscenza teorica dei regolamenti e fondamentali di alcuni sport

Rispetto delle regole

Libro di testo: “ Il Movimento” Marietti Scuola” — Prof.ssa Francesca Borghese

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: BELLO CARLO

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe formata da ventisei allievi tra i quali risultano presenti un BES per diverse motivazioni personali, ed una allieva DSA ma che ben seguiti da sempre non hanno mai dato particolari problemi, anzi restano in qualche caso tra le eccellenze, gli altri più o meno interessati e frequentanti. Ottimale dal punto di vista disciplinare ma con un pur numero minimo, direi quasi fisiologico gruppo di allievi appena interessati alla materia in special modo per quel che concerne il lavoro tecnico-grafico e che già dagli anni precedenti si facevano anche notare per la poca attenzione nell'utilizzo di determinati strumenti tecnici e all'applicazione delle norme U.N.I. Ciò chiaramente è stato anche amplificato dai due anni di emergenza Covid, corrispondente al loro biennio iniziale e purtroppo la tal cosa mi ha costretto puntualmente ad inizio anno scolastico a riprendere concetti già enucleati e che hanno provocato indubbiamente qualche difficoltà al normale iter programmatico sia per i suddetti nell'acquisizione poco sicura delle competenze specifiche di questa disciplina, che per le eccellenze, in verità diverse in questa classe, ma che avrebbero potuto approfondire ulteriormente le conoscenze. Ad ogni buon conto questo iter progettuale ha dato ai più l'opportunità di apprendere quelle buone competenze della materia ed ovviamente con la valutazione corrispondente per chi ha puntato ai requisiti minimi. Diversamente il restante gruppo classe ha dimostrato negli anni grande volontà di apprendimento e qualità nel lavoro prodotto specie per quel che concerne il disegno ornato, che abbiamo sviluppato in tutti i suoi aspetti nel biennio finale. Infatti diverse sono risultate alla fine le eccellenze specifiche a questo ambito del lavoro grafico, in special modo per chi ad inizio anno si è subito riallacciato al mio modo di concepire l'iter programmatico. Sempre per il gruppo poco motivato individuato in partenza è restato anche un po' deludente la situazione per quel che riguarda lo studio della storia dell'arte, dove in pochi hanno raggiunto quella libertà nel linguaggio specifico e critico specifico della materia. Problematica questa che io penso sia solo dovuta all'epocale deficit d'ascolto tipico di questa generazione, infatti non pochi all'atto del colloquio di verifica si sono presentati con concetti poco personali, diversamente da come erano stati invitati a fare, mancando l'occasione della didattica pluridisciplinare. Quindi immaginiamoci in quel periodo con l'utilizzo delle DAD che è risultato almeno per quel che concerne la mia materia un vero e proprio tracollo di conoscenze. Quale disamina finale di questi cinque anni di mi sento pienamente soddisfatto della mole di lavoro e dell'impegno profuso e per il dialogo educativo sempre aperto a chi ha voluto approfondire i concetti ma anche per chi ha voluto prendere solo il minimo indispensabile, che in ogni caso gli darà l'accesso per quel che mi riguarda alla fase degli esami finali, rimandando per i particolari alle programmazioni qui allegate.

Obiettivi specifici disciplinari raggiunti, metodi, strumenti e contenuti del Disegno e Storia dell'Arte Tenendo conto che l'indirizzo tradizionale ha come obiettivo quello di fornire capacità critiche e analitiche dei problemi, così da interpretare la realtà nei suoi aspetti umanistici e scientifici utilizzando competenze teoriche acquisite dal mondo classico, ma riferibili in altri contesti, l'insegnamento della Storia dell'Arte interviene offrendo strumenti di analisi e di

interpretazione critica che concorrono alla comprensione delle varie civiltà nel rapporto dialettico continuo tra passato e presente, si da permettere un ampio orizzonte di scelte in virtù del proseguimento degli studi universitari, di forme di professionalità attinenti nell'ambito dei beni culturali e specificatamente del disegno ingegneristico e architettonico.

OBIETTIVI FINALI

- 1) Consolidare e approfondire le competenze necessarie per comprendere la natura, i significati, i valori storici, culturali, estetici dell'opera d'arte
- 2) Maturare il rispetto per il patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni, nella molteplicità dei rapporti tra presente e passato.
- 3) Potenziare il valore della dimensione estetica e critica per migliorare la qualità della vita.
- 4) Individuare criticamente le relazioni, analogie, le differenze tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali.
- 5) Unificare, nell'analisi di opere d'arte, conoscenze multidisciplinari, umanistiche, scientifiche, tecnologiche.
- 6) Utilizzare strumenti e competenze di base per il proseguimento degli studi universitari, specialistici, professionali.

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
Tecniche di rappresentazione spaziale di figure geometriche piane e solide.	Uso di strumenti tecnici individuazione dei contenuti e dei modi di raffigurazione	Realizzazione del disegno tecnico analisi strutturale delle figure geometriche fondamentali.
Grammatica del linguaggio visuale Tecniche grafiche plastico-pittoriche	Lettura dell'opera d'arte individuazione delle analogie delle differenze stilistiche	Definizione delle caratteristiche tecniche e strumentali di un'opera d'arte
Codici di raffigurazione allegoria, metafora, simbolo.	Uso di matite colorate e individuazione di linee compositive	Giudizi personali sui significati, sulle qualità dell'opera d'arte
Relazione dell'opera con la committenza e la destinazione	Collegamenti multidisciplinari collocazione dell'opera	Organizzazione di nodi concettuali di diverse discipline
Elaborazione di un metodo di studio personalizzato	Utilizzo dei metodi di studio appresi	Organizzazione logica degli argomenti studiati

Lettura del testo e comprensione della terminologia specifica	Interpretazione e padronanza del linguaggio	Scelta del lessico appropriato per l'uso corretto della lingua
Concetti fondanti dei periodi storici studiati rapporti di un'opera con gli altri ambiti della cultura	Analisi di opere relative al periodo storico studiato muoversi nel tempo e nel testo elaborazione di tesine	Realizzazione di grafici riconoscimento di elementi strutturali architettonici

MODULI E CONTENUTI DI DISEGNO GEOMETRICO\ORNATO:

- 1°) Il disegno ornato tecniche ulteriori tavole esplicative
- 2°) Prospettive accidentali applicata a figure geometriche piane e solide inclinate
- 3°) Prospettive accidentali a figure geometriche in visione dal basso e dall'alto
- 4°) Prospettive accidentali di elementi architettonici con applicazione teoria dell'ombra

MODULI E CONTENUTI DI STORIA DELL'ARTE

- 1°) Dall' Espressionismo al Cubismo i bisogni delle Avanguardie
- 2°) Il nichilismo Astratto nasce dall'Espressionismo surrealista
- 3°) Il dopoguerra informale e la vertigine consumistica di Pop Art
- 4°) Le ultime tendenze da Transavanguardia all'informatizzazione

VERIFICHE, VALUTAZIONI, METODOLOGIE

La verifica tramite gli strumenti di osservazione:

- del comportamento:
 - partecipazione;
 - interesse interventi significativi.
- di esecuzione:
 - puntualità nella consegna delle prove scritto- grafiche e nel portare a scuola il materiale richiesto
 - ordine, precisione, pulizia, nell'esecuzione degli elaborati
 - uso appropriato degli strumenti
- di registrazione dei risultati:
 - test a risposta chiusa e multipla
 - relazioni verbali o scritte
 - schemi
 - illustrazione di tecniche e procedure

Tutto ciò coincide con la valutazione della progressiva maturazione raggiunta in misura e tempi diversi e stabilirà il conseguimento dei requisiti minimi (comprensione del testo), il grado di conoscenza dei termini artistici e degli elementi del linguaggio visuale nella lettura dell'opera d'arte. Dai livelli individuali di partenza, attraverso interventi anche differenziati per fini e modalità, con il processo che i discenti impareranno a definire, attraverso la conoscenza dei criteri di valutazione, la quantificazione oggettiva delle loro produzioni scritto-grafiche e dei loro interventi orali, in modo da valutare obiettivamente e consapevolmente il loro processo di apprendimento. Tali valutazioni serviranno anche ad individuare e consolidare le componenti orientative dell'intervento educativo, finalizzato alle scelte universitarie, specialistiche, permettendo così:

- una più chiara conoscenza di sé, delle proprie capacità ed attitudini allo scopo di suscitare e sviluppare capacità di auto orientamento;
- un'analisi dei processi di comunicazione e sviluppo di capacità relazionali;
- l'affermazione di capacità che permettano di utilizzare con consapevolezza di scelte, le esperienze fatte. Con le attività d'intervento individualizzato, gli allievi potranno acquisire maggior:
 - sicurezza di sé;
 - autonomia;
 - capacità dimensionali;
 - socialità
 - elaborazione critica;
 - capacità di proiettarsi nel futuro.

Le attività di gruppo concorreranno alla collaborazione reciproca nel rispetto delle competenze individuali per prepararsi alla futura attività lavorativa, qualora ci fossero ragazzi che intendono concludere l'obbligo scolastico a conclusione del corrente anno scolastico. Gli interventi di approfondimento verteranno sull'analisi di opere o monumenti significativi, presenti nel territorio e non. Il recupero individuale verrà svolto con interventi mirati (lavoro domestico), inerenti alle lacune evidenziate tramite le prove di verifica e aiuterà il discente a superare le difficoltà incontrate. L'osservazione dal vero e la riproduzione a mano libera di oggetti, elementi naturali e architettonici, della realtà che circonda in modo diretto gli allievi, desterà in loro l'interesse dell'insieme e del particolare. La conoscenza delle teorie su cui si basano le rappresentazioni dei corpi, in proiezione ortogonale, assonometrica, veduta prospettica, aiuterà i discenti a:

- comprendere meglio le tecniche informatiche, pittoriche, architettoniche-plastiche usate dai grandi artisti;
- ad applicarle in forme semplificate nelle loro rappresentazioni grafiche o computerizzate.

La riproduzione di particolari caratterizzanti monumenti importanti servirà a:

- approfondire la conoscenza della produzione artistica che l'umanità ha attuato nella storia.

PROGRAMMAZIONE ANALITICA SVOLTA DI STORIA DELL'ARTE

La Modernità

Secessione di Berlino: Die Brücke e l'Espressionismo in Germania: **Kirchner:** Potsdamer Platz; Cinque donna per strada; Nollendorffplatz. **Meidner:** Io e la città; **Henckel:** Fratello e Sorella; **Schmidt Rottuff:** Estate; **Nolde:** L'ultima cena. **E. Schiele:** La morte e la fanciulla; **O. Kokoschka:** La sposa del vento; **L. Viani:** La moglie del marinaio; **A. Stieglitz e la galleria 291:** E. Steichen, P. Strand. **Espressionismo: Fauves in Francia:** **H. Matisse:** Lusso, calma, voluttà; Gioia di vivere; La stanza rossa; La Danse; La musica; Nudo blu; Lo studio rosso; ritratto con la riga verde; Polinesia; Cappella del Rosario; Ritratto con riga verde; **M. de Vlaminck:** Il ponte di Chatou; **A. Derain:** L'età dell'oro; Bagnanti; Il ponte di Charing Cross; **R. Dufy:** La via imbandierata; Manifesti a Trouville; **K. Van Dongen:** Ritratto di Fernanda. **L'architettura Espressionista:** **B. Taut:** Padiglione di vetro; La casa del cielo; **H. Poeling:** Grande teatro; **E. Mendelsohn:** Fabbrica di cappelli; Torre Einstein. **Scuola di Parigi:** **Modigliani:** Testa; Nudo Sdraiato; Ritratto di Lunia Czechowska; Ritratto di Leopold Zborowskij; Paul Guillaume; **M. Chagall:** Alla Russia; Il compleanno; **C. Soutine:** La scalinata rossa; **G. Rouault:** Ragazza allo specchio; Cristo deriso; **C. Brancusi:** Maiastra; Colonna senza fine; La musa addormentata. **Cubismo Analitico: Picasso del periodo azzurro:** poveri sul mare; **Picasso del periodo rosa:** I saltimbanchi; Ritratto di G. Stein; **Picasso analitico:** Le demoiselles d'Avignon; Case a l'Estate; Bicchiere, chitarra e bottiglia; **Braque:** Viadotto a l'Estate; Grande nudo; Paesaggio a Ciotat; **Gris:** Chitarra e fiori; **Leger:** Modella nuda nello studio; Soldati che giocano a carte, Uscita dai balletti Russi. **Cubismo Sintetico: Picasso:** Ritratto di H. Kahnweiler; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di A. Vollard; Il tavolo dell'architetto; Uomo con violino; Bicchiere di assenzio. **Braque:** violino e tavolozza; **Cubismo Orfico: Delaunay:** La torre Eiffel; Disco simultaneo; **Sonia Terk:** Le bal Bullier. **F. Kupka:** Cattedrale; Donna che coglie i fiori. **La scultura Cubista: R. J. Villon:** Il Cavallo; **A. Archipenko:** Pugilato; **Picasso:** Fernanda; **O. Zadkine:** Visitazione; **H. Laurens:** Il clown; **J. Lipchitz:** Marinaio con chitarra. **Picasso post cubista:** Bagnante seduta; Donna in giardino; Donna piangente; Crocifissione; Corrida: morte del torero; Massacro in Corea; Natura morta con cranio di toro; Sogno e menzogna di Franco; Guernica. **Futurismo: Marinetti:** Manifesti del 1909, 1910, 1912; **Boccioni:** La città che sale; La risata; Visioni simultanee stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio; Materia. **Balla:** Bambina che corre sul balcone; Le mani del violinista; Compenetrazioni iridescente n.7. **Sant'Elia:** Stazione per aerei e treni; La città nuova. **G. Terragni:** Monumento ai caduti di Como; **M. Chiattoni:** Costruzione per una metropoli moderna; **G. M. Trucco:** Lingotto di Torino. **Carrà:** I funerali dell'anarchico Galli; Manifestazione interventista; **Severini:** Dinamismo di una ballerina; **L. Russolo:** La musica; **1922_II° Futurismo: Aereopittura di G. Dottori:** A 300 Km sulla città. **T. Cralli:** Il tuffo sulla città; **F. Depero:** Padiglione del Libro; The new Babel; Manifesto Campari; **Prampolini:** Padiglione della decennale della vittoria a Torino. **Futurismo:** Teatro, Cinema, Musica, Serate, Fotodinamismo. **Futurismo internazionale: W. Lewis:** New York; **M. Russel:** Sicromia con nudo in giallo; J. Stella: Battaglia di luci. **Astrattismo: Kandinskij e Der blaue Reiter:** Paesaggio con torre; Vecchia Russia; **F. Marc:** I piccoli cavalli blu; **A. Von Jawlenskij:**

Paesaggio di Murnau; **A. Macke:** Mercante di Brocche. **Kandinskij astrattista:** Impressione V parco; Senza titolo “primo acquerello astratto”; Alcuni cerchi; **Kandinskij trattatista:** Dello spirituale nell’arte, Sullo scarabocchio del bambino, Punto e linea nello spazio. **Kandinskij esperienza nella Bauhaus:** Ponte nell’arco; Accento in rosa. **P. Klee:** Strada principale e strade secondarie; Singolarità di piante; Cupole rosse e bianche; Ad Parnassum. **Le Avanguardie Russe:** **Malevich Cubofuturista:** L’arrotino; Composizione con Monna Lisa; **N.S. Gončarova:** Il ciclista; Foresta verde e gialla. **Suprematismo:** Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco; Senza titolo. **Raggismo:** **Larionov:** Raggismo blu; Ritratto di Tatlin. **Costruttivismo:** **Tatlin:** Monumento alla Terza Internazionale; Controrelievo d’angolo; **A. Rodčenko:** Manifesto per la propaganda del libro; Ragazza con Leica. **El Lissitzkij:** Progetto per grattacieli a Mosca; **Architettura Sovietica:** **K. Melnikov, I. Golosov, B. Iofan:** sistemazione della città di Russia. **Gabo:** Costruzione su una linea. **Neoplasticismo:** **Mondrian:** L’albero rosso; L’albero argentato; Mulino al sole; Composizione con linee; Composizione con piani di colore; Composizione con rosso, giallo, blu; Victory Boogie-Woogie; **De Stijl** in Olanda: **T. Van Doesburg:** Composizione XXII, Controcomposizioni XVI; Blocco VIII; **P. Oud:** Case a schiera al mare. **G. Vantongerloo:** Costruzione volumetrica; **Rietveld:** Poltrona; Casa Schroder; **T. Van Doesburg e C. Van Eesteren:** Maison Particulière. **L’Armory Show: il collezionismo americano:** C. Brancusi, H. Matisse. **L’astrattismo degli anni trenta:** **L. M. Nagy:** Sul fondo bianco; **A. Magnelli:** Ronda oceanica; **Max Bill:** nastro senza fine; **A. Calder:** trappola; **O. Licini:** Scherzo; **M. Rho:** Composizione. **Dadaismo:** Le serate al **Cabaret Voltaire** di Zurigo; **Tristian Tzara:** Dada arte e antiarte; **H. Arp:** Quadrati composti secondo il caso; Deposizione, ritratto di T. Tzara; **Il fotomontaggio politicizzato:** **H. Hoch:** Taglio del coltello Dada; **R. Hausmann:** Tatlin a casa; Lo spirito del nostro tempo; **J. Heartfield:** Adolfo, il superuomo; Questa e la salvezza che portano. **Man Ray:** Cadeau; Rayogramma; L’enigma di I. Ducasse; allevamento di polvere; Tonsura; Rose Sélavy. **F. Picabia:** Parossismo del dolore; Il fanciullo carburatore. **K. Switters:** Merzbild, Merzbau; **Duchamp:** Nudo che scende una scala; Ruota di bicicletta; In previsione di un braccio rotto; Fontana; L.H.O.O.Q; Il grande vetro. **Metafisica:** **De Chirico:** Lotta di centauri; Enigma di un pomeriggio d’autunno; Canto d’amore; Nostalgia del poeta; Le muse inquietanti; La torre rosa; Autoritratto. **A. Savinio:** Il sogno del poeta; Annunciazione. **L’Art Déco:** **T. De Lepicka:** autoritratto; **W. Van Alen:** Chrysler Building; **A. Cheuret:** Lampadaio. **Surrealismo:** **M. Ernst:** I costumi delle foglie; Oedipus Rex; **A. Masson:** La battaglia dei pesci; Metamorfosi degli amanti; **R. S. Matta:** Deep Stones; **J. Mirò:** Il Carnevale di Arlecchino; **R. Magritte:** L’uso della parola; L’impero delle luci; La condizione umana I; La riproduzione vietata; **P. Delvaux:** La nascita del giorno; **Tanguy:** Se fosse; **Dali:** Enigma e desiderio; Il sonno; La persistenza della memoria; Venere a cassetti; Telefono aragosta; **M. Oppenheim:** Colazione in pelliccia. **L’arte in Italia ed in Europa fra le due guerre: Il ritorno all’ordine ed ai valori plastici:** **A. Derain:** L. Kahnweiler; **Severini:** Maternità; **Carrà:** Il pino sul mare; L’amante dell’ingegnere; **A. Donghi:** Tavola apparecchiata; **Casorati:** Meriggio; Ritratto di S. Cenni; **Picasso:** Olga in poltrona; Il flauto di Pan; Sipario per Parade. **M. Campigli:** Famiglia; **M. Sironi:** Paesaggio urbano; L’allieva; Composizione. **G. Morandi:** Nature morte; **A. Funi:** La Terra; Mosè; **A. Bucci:** I pittori; **De Pisis:** Nudino; Rue des volontaires. **La scultura in Italia fra le due guerre:** **A. Martini:** Bevitore; Figliol prodigo; La

Giustizia; **M. Marini:** Cavaliere; Popolo; **G. Manzù:** Cardinale; Crocifisso; **F. Melotti:** Scultura n 21; **Tonalismo romano: Rosai:** Via Toscanella; **Scipione:** Il risveglio; il Cardinale decano; **C. Levi:** L'eroe cinese; **Mafai:** Demolizione borghi; **A. del Bon:** Pioppi in Lombardia. **Gruppo Corrente: R. Guttuso:** Crocifissione; Occupazione delle terre incolte; La lavandaia; **R. Birolli:** Trinité sur Mer; **R. Vespignani:** Palazzi. **A. Pizzinato:** Terra non guerra; **G. Zigaina:** Occupazione delle terre; **G. Turcato:** Comizio; **L'arte in Germania fra le due guerre:** **Realismo Espressionista: C. Schad:** Autoritratto; **M. Beckmann:** La notte; **O. Dix:** Pragerstrasse; Trittico della Metropoli; Trittico della guerra. **G. Grosz:** Le colonne della società; I comunisti cadono i titoli salgono; Metropolis. **Cinema Espressionista: F. Lang:** Metropolis. **L'arte del Totalitarismo fra le due guerre:** **V. Mukihina:** Operaio e Contadina; **A. Wissel:** Famiglia contadina a Kalenberg; **I. Pimenov:** Industria pesante; **G. Terragni:** sala O; **L. Ricchetti:** In ascolto; **P. Gaudenzi:** Il grano; **La mostra sull'arte degenerata. Funzionalismo e le ragioni del Razionalismo: Bauhaus a Dresda, Dessau, Berlino: J. Itten:** Disco cromatico, **J. Alber:** Immagine reticolata; **L. M. Nagy:** Copertina della rivista Bauhaus, **J. Schmidt:** Manifesto della mostra del 1923; **O. Schlemmer:** Balletto triadico. **Gropius, Meyer:** Il Bauhaus a Dessau; Fabbrica Fagus; **La scuola di Chicago: Gropius, Meyer:** Casa Sommerfeld; Progetto sede Chicago Tribune, Pan-Am Building, Havard Center. **Mies Van der Rohe:** Progetto del monumento a Bismarck; Progetto Friedrichstrasse; Progetto di grattacielo curvilinee a Berlino; Casa Tugendhat; Padiglione tedesco a Barcellona, Farnsworth House; Crowe Hill, Nuova Galleria di Berlino, Seagram Building. **E. Mendelsohn:** Casa Schocken. **Il Muralismo Messicano: J. C. Orozco:** La trincea; **D. Rivera:** la piazza di Tenochtitlàn; L'industria di Detroit; **D. A. Siqueiros:** Ritratto della Borghesia; **F. Kahlo:** H. Ford Hospital; **Gli U.S.A. tra Realismo e Astrazione: J. Sloan:** Mc Sorley's bar; **C. Sheeler:** Interno città; Paesaggio Americano; **G. O'Keeffe:** Astrazione rosa; **G. Wood:** American Gothic; **E. Hopper:** Falchi della notte; **B. Shahn:** Sacco e Vanzetti; **S. Davis:** Paesaggio Swing. **Il Razionalismo architettonico Europeo: Le Corbusier:** Nature Morte Puriste Verticale; Città da tre milioni di abitanti; Progetto per la Maison Dom-Ino, Progetto per la Maison Citrohan; Immeuble villas; Villa Stein a Garches; Piani urbanistici di Algeri; Villa Savoye; Notre Dame du Haut; Unità abitative di Marsiglia. Progetto del parlamento indiano. **Aalto:** Sanatorio di Paimio; Villa Mairea; Auditorium di Viipuri; Baker House. **Architettura Organica negli U.S.A. Lloyd Wright:** Casa Kaufmann; Museo Guggenheim; Uffici della J.Wax a Racine; La miniature a Pasadena; Imperial Hotel di Tokio; Unity Temple; Robie House. **Razionalismo in Italia: G. Muzio:** Ca' bruta a Milano; **Gruppo dei sette:** centrale elettrica di Monza. **A. Libera:** Palazzo delle esposizioni; **Terragni:** Progetto del palazzo Littorio a Roma; Casa del Fascio, Novocomun a Como; Asilo Sant'Elia; progetto di Danteum. **Michelucci:** Stazione di S.M. Novella; **Piacentini:** Palazzo di Giustizia; Rettorato della Sapienza; Piazza della Vittoria a Brescia. **L'architettura mondiale dopo le due guerre:** **L. Daneri:** Quartiere forte Quezzi, **A. Perret:** Le Havre; **M. Fiorentino:** Monumento delle fosse Ardeatine; **BBPR:** Torre Velasca; **Gabetti & Aimaro:** Bottega d'Arasmo; **I. Gardella:** Le Zattere; **G. Michelucci:** Chiesa sull'autostrada; **Giò Ponti:** Pirellone; **Albini&Helg:** Palazzo Rosso; **C. Scarpa:** Castelvechio; Tomba Brion; **C. Molino:** Teatro Regio; **P. L. Nervi:** Palazzo del Lavoro; **Rigotti, Levi, Esqilan:** Palazzo a Vela; **A. P. Smithson:** Robin hood Gardens; **L. Kahn:** La Jolla; Assemblea di Dhaka; **R. Venturi:** Casa Venturi; Residenza Guild House; Supermercati Best; **C. Moore:**

Piazza Italia; **P. Johnson & J. Burgee**: AT&T; **L'industrial Design**: **B. Munari**: Sedia per visite brevi; **Giacosa, D'Ascanio, Pallavicino, Sottsass, Nizzoli**; **Gugelot&Rams, Mendini, De Pas& D'Urbino, Gruppo Strum**; **P. Starck**. **L'architettura mondiale di fine millennio**: **J. Fabre**: Salone degli specchi; **Renzo Piano**: Centro Pompidou; Centro Tjibaou in Nuova Caledonia; Lingotto. **F. Stefanori**: Centrale Montemartini; **G. Aulenti**: Museo d'Orsay; **R. Rogers**: Sede dei Lloyd's; **F. O. Gehry**: Guggenheim di Bilbao; Ampliamento della propria casa; **Gruppo Think**: Ground Zero; **Studio Som**: Burj Dubai; **Studio C.Y. Lee & Partners**: Financial Center di Taipei; **Tadao Ando**: Museo Asuka; **R. Moneo**: Museo di Merida; **Herzog&DeMeuron**: Tate Modern; **F. Trombe**: Four Solaire; **J. Stirling e M. Wilford**: Neue Staatsgalerie; **D. Libeskind**: Museo della memoria a Berlino. **N. Foster**: Aeroporto di Stansted a Londra; Willis Faber; Sede Shanghai bank; **Viaplana&Pinon**: Placa des paisos Catalans; **A. Siza**: Quinta da Malagueira; **F. Trombe**: Four Solaire; **Jourda&Perraudin**: Academy del Mont Cenis. **M. Botta**: Casa rotonda; **P. Zumthor**: Complesso Termale; **S. Fehn**: Villa Busk; **G. Murcutt**: Casa e Bingepoint; **C. Zucchi**: Blocchi di alloggi; **Y. H. Chang**: Split House; **C. Aymonino**: Quartiere Gallarate; **A. Rossi**: Cimitero di san Cataldo; **P. Eisenman**: House VI; **P. Cook**: Plug-in City; **Gruppo Archigram**: Walking city; **Archizoom**: No stop; **Gruppo Superstudio**: monumento continuo; **R. Koolhaas**: Delirious New York; Gran Palais di Euralille; Sede televisione Cinese; **La città diffusa. Pittura e Scultura mondiale dopo le due guerre**: **Action Painting in U.S.A.**: **J. Pollock**: Pali Blu; Number 27; Croaking Movement; Donna luna; Drawing on Brown Paper. **F. Kline**: White form; **G. Mathieu**: Les Capétiens partout; **J. Bazaine**: L'enfant et la nuit; **Espressionismo astratto in U.S.A.**: **H. Hofmann**: Spring; **A. Gorky**: Summation; Garden in Sochi. **R. Motherwell**: Elegy to the Spanish Republic; **W. de Kooning**: Woman I; **M. Tobey**: Written over the plains; **S. Francis**: Shining Black; **M. Rothko**: Black on Maroon; Sacrifice, Untitled. **A. Gottlieb**: W.; **C. Still**: Indian red and black; **B. Newman**: Vir Heroicus Sublimis. **Astrattismo post pittorico**: **Ad Reinhardt**: Dipinto 17; **M. Louis**: Tet; **F. Stella**: the Marriage of reason and Squalor II; **Collettivo COBRA**: **K. Appel**: Bambino con uccelli; **A. Jorn**: Femme du 5 octobre; **New Dada e Nouveau Réalisme in U.S.A.**; **R. Rauschenberg**: Bed; Monogram; Coca Cola Plan; **J. Johns**: Paintend Bronze; **Arte Materica**: **Wols**: Pittura, **A. Tapis**: X i dues creus; **H. Hartung**: "T"- "P"; **A. Calder**: Tralcio a forma di S; La grande vitesse; **Art Brut**: **F. Cheval**: Le Palais Ideal; **J. Fautrier**: Ostaggio; **J. Dubuffet**: Noeu dau chapeau; **F. Bacon**: Innocenzo X, Studi per la testa di G. Dyer; **Espressionismo astratto in scultura**: **H. Moore**: Tube Shelter ; **A. Giacometti**: Uomo che cammina; Il Palazzo; Annette; **Espressionismo astratto in pittura**: **G. Sutherland**: S. Maugham; Thorn Tree; **L. Freud**: Interno a Paddington. **Arte Informale e Materica in Italia**: **A. Burri**: Sacco 5P, Rosso plastica, Cretto di Gibellina, Cretto G1; **E. Vedova**: Plurimo; **E. Morlotti**: Paesaggio; **G. Capogrossi**: Superficie 154; **E. Colla**: Officina solare; **Leoncillo**: San Sebastiano; **M. Basaldella**: Cancelli delle fosse Ardeatine. **Spazialismo**: **L. Fontana**: Concetto Spaziale pietre, Ambiente spaziale e luce nera; Concerto con neon, Attesa; Battaglia; Natura; progetto per casa Gentili.

Programmazione da definire entro la fine dell'anno scolastico

Verso l'arte Contemporanea: Pop Art Inglese e Americana: **A. Warhol:** Minestra Campbell's, Brillo, Marilyn, White Car Crash 19 times; Copertina di The Velvet Underground & Nico; Fotogrammi di Empire ; **E. Paolozzi:** I Was a Rich Man's Plaything; **R. Hamilton:** Cosa rende affascinanti le case americane?; **D. Hockney:** A bigger splash; **P. Blake:** Copertina di Sergeant Pepper; **A. Jones:** Chair; **J. Dine:** Doppio isometrico autoritratti; A carnevale; **C. Oldenburg:** Giant Fagends; **T. Wassermann:** Bathtub ; **G. Segal:** The Moviehouse; **R. Lichtenstein:** Cattedrale di Rouen, Hopeless; **Pop Art Italiana:** **T. Festa:** Michelangelo; **F. Angeli:** La lupa di Roma; **M. Schifano:** Futurismo rivisitato; **New Dada e Nouveau Réalisme in Europa:** **Christo:** Reichstag, Running Fence, Pont Neuf ,Curtain Valley; **P. Manzoni:** Merda d'artista, Opera d'arte vivente, Linea di lunghezza infinita; Acrome; Socle du Monde. **M. Rotella:** Marilyn; **M. Schifano:** Futurismo rivisitato; **J. Tinguely:** Hommage a New York; Baluba n.3; **Y. Klein:** SE 207; Antropometrie, Venus Bleu S41; La Vide; **Arman:** Chopin's Waterloo; Le Plein; Poubelle I; **César:** Compression; **D. Spoorri:** Tableau piège; **Arte Concettuale:** **J. Kosuth:** Nothing; Una e tre sedie. **Arte Povera:** **M. Merz:** Igloo con albero; **J. Beuys:** Infiltrazione omogenea; Eurasia; I like America and America Likes me; 7000 querce; **R. Serra:** Floor Pole Prop; **G. Paolini:** Giovane che guarda Lorenzo Lotto; **L. Fabro:** Italia d'oro; **A. Boetti:** Mappa; **M. Pistoletto:** Uomo di schiena; **P. Pascali:** 32 mq di mare circa; **G. Penone:** Albero; **J. Kounellis:** 12 cavalli vivi; **Fluxus-Happening:** **A. Rainer:** Schlaf-Zacken; **Body art:** **R. Schwarzkogler:** 3.Aktion; **G. Pane:** Azione sentimentale; **R. Horn:** Finger Handschuhe; **Performance:** **Gilbert&George:** Singing; Fairplay; **A. Kaprow:** 18 Happening; Yard; **C. Burden:** Shoot; **B. Vautier:** Se lavar les dents en publique; **Gruppo Gutai:** **S. Marukami:** Fare tanti buchi in un istante; **A. Tanaka:** Abito elettrico; **K. Shiraga:** Sfida con il fango; **Vito Acconci:** Trade Mark; **M. Abramovic:** Imponderabilia; Balkan Baroque; **H. Nitsch:** 4 aktion; **Video Arte:** **J. N. Paik:** TV cello; **Land art:** **R. Smithson:** Spiral Jetty; **Christo:** Reichstag, Running Fence, Pont Neuf ,Curtain Valley; **J. Turrel:** Roden crater project; **R. Long:** Valle Pellice; **W.de Maria:** Lightning Field; **Minimal art:** **F. Morellet:** Trois super positions; **G. Colombo:** Spazio elastico; **D.Judd:** senza titolo; **R. Morris:** senza titolo; L beams; **N. Schoffer:** Torre spaziodinamica; **P.Bury:** Rods on Round; **S. Le Witt:** Modular Structure; **C. Andre:** 64 coppersquare; **D. Flavin:** Monumento a Tatlin; **V. Vasarely:** Homok; **J. R. Soto:** Gran Muro panoramico vibrante; **Minimalismo processuale:** **Eva Hesse:** Nineteen III; **Arte Concettuale:** **J. Kosuth:** l'arte è un'idea-universale; **B. Nanman:** From Hand to Mouth; **L. Weiner:** (Diminuendo) **H. Haacke:** Real Time Social System; **R.Opalka:** 1965/ 1; **O. Kawara:** Date Painting; **C. Boltanski;** Vitrine de reference; Vienne 1931; **A. Kiefer:** La gerarchia degli Angeli, Volkszhung; Sette palazzi celesti; Eroi spirituali della Germania; **Pittura Analitica:** **R. Ryman** Windsor 6, **D. Buren** Manifestation III; **Transavanguardia:** **C. M. Mariani:** Mengs, Maron, Mariani; **E. Cucchi:** Paesaggio Barbaro, **S. Chia:** Zattera temeraria; **M. Paladino:** Giardino chiuso; **Nuovi Selvaggi:** **R. Fetting:** Drummer und Gitarrist; **G. Baselitz:** Franz Dahlem; **G. Richter:** Ema; **D. Salle:** Maid of Germany; **E. Fischl:** Bad Boys; **Neoggettuali:** **T. Cragg:** Britain Seen from the North; **A. Kapoor:** Madonna; **H. Steinbach:** Ultra red # 2; **J. Koons:** Hoover; Pantera Rosa; **Post Moderno e Post Umano:** **W. Delvoye:** Installazione of 20, **F. Gonzales-Torres:** Untitled; **B. Kruger:** I shop; **Orlan:**

Onnipresence; **C. Sherman:** Untitled n 226; **Graffiti art:** **K. Haring:** Senza titolo 4; Convento di San Antonio a Pisa; Senza titolo; Senza titolo; **J. M. Basquiat:** piano lesson; **Video Art e Computer:** **B. Viola:** Nantes Triptych; **D. Gordon e P. Parreno:** Zidane; **E. L. Ahtila:** The House; **J. Shaw:** La città leggibile; **H. Cohen, C. Arcangel:** Super Mario Clouds; **Studio Azzurro:** Dove va tutta questa gente? **Pipilotti Rist:** Ever is Over All; **S. Neshat:** Turbolent; Seeking Martyrdom. **Fotografia contemporanea:** **T. Struth:** Louvre 4; **B. & H. Becher:** Gas Tanks; **A. Gursky:** 99 cent ; **S. Taylor-Wood:** Soliloquy I; **N. Goldin:** Brian in Bed; **A. Serrano:** J. Doe killed by the Police; **Post colonialismo:** **D. Hammons** African-American Flag; **I&E. Kabakov:** We live here; **M. Hatoum:** Map; **Massmediatica:** **D. Hirst:** Impossibility of Death; Love of God; **M. Cattelan:** untitled; **V. Beecroft:** VB 45; **III Millennio:** **E. Payton:** Michelle Obama; **L. Tuymans:** Prisoners of war; **R. Whiteread:** House; Embankment; **R. Mueck:** Boy; **P. Fischli & D. Weiss:** The Way; **M. Barney:** Cremaster 3; Cremaster 5; **F. Vezzoli:** C. Deneuve; Io, Caligola; **S. Calle:** Prenez; **G. Schneider:** High security; **J. Holzer:** Protect; **T. Hirswhom:** R. Carver Altar.

Educazione Civica

Abbiamo discusso con la classe dell'abbandono di molti edifici pubblici in stile contemporaneo sul territorio Romano, nell'ottica di un loro riutilizzo e restauro ed in merito al loro recupero, di quello che resta un ingente patrimonio del demanio in alcun modo sfruttato e di come si potrebbe utilizzarlo in senso utilitaristico per la comunità senza incidere ulteriormente sulle "Casse dello Stato".

Argomenti trattati e fonti bibliografiche:

L'architettura Italiana del dopo II conflitto mondiale il piano Fanfani e la legge Bucalossi;

C. Bertelli, La storia dell'arte vol.5, B. Mondadori;

Verifica finale sul tema dei Mercati generali ortofrutticoli di Ostiense, sul progetto mai compiuto della nuova città Universitaria della Capitale.

Elaborati Grafici

- Teoria dell'ombra con applicazione a figure geometriche solide poste in prospettiva.
- Rettangolo aureo.
- Teoria del campo e della forma.
- Teoria del colore.
- Strutture modulari complesse (Anamorfismi).
- Tecniche artistiche.
- Norme U.N.I

- Tav. n 1 Ordine architettonico Tuscanico
- Tav. n 2 Prospettiva accidentale di un insieme di solidi sovrapposti con ombra
- Tav. n 3 Ordine architettonico Dorico
- Tav. n 4 Prospettiva accidentale di solidi contrapposti inclinati con ombra
- Tav. n 5 Ordine architettonico Ionico
- Tav. n 6 Prospettiva accidentale di solidi sovrapposti inclinati con ombra
- Tav. n 7 Ordine architettonico Corinzio
- Tav. n 8 Ordine architettonico Bizantino
- Tav. n 9 Prospettiva accidentale di un sistema archi voltato con ombra
- Tav. n 10 Voluta palmiforme dall'ara Pacis
- Tav. n 11 Palmetta decorativa da tempio Corinzio da ombreggiare
- Tav. n 12 Capitello da tempio di Zeus ad Olimpia da ombreggiare

Testi adottati: Carlo Bertelli, La storia dell'arte vol. 5, Bruno Mondadori

Fiumara, Bolgherini, Segni e Modelli, vol. A, De Agostini.

NODI CONCETTUALI

IL VIAGGIO

“La Vide” di Yves Klein: all'inizio non c'è niente, poi un niente profondo, poi una profondità blu.

“Monogram” di Robert Rauschenberg: evoluzione di una capra impagliata trovata per caso che diventa un “combines paintings”.

“Victory Boogie-Woogie” di Piet Mondrian: Il dipinto, incompiuto, permette di apprezzare il cambiamento della sua poetica e la coerenza con la quale portò avanti la sua ricerca artistica.

INTELLETTUALE DI FRONTE ALLA GUERRA

“Sacchi” di Alberto Burri: Orribile testimonianza di morti inermi causata dalle ideologie sbagliate.

“Manifestazione interventista” di Carlo Carrà: La follia futurista della guerra "igiene del mondo

“Questa e la salvezza che portano” di John Heartfield: per tutta la sua vita ho usato l'arte per rivelare le bugie dei dittatori e abbattere la retorica nazionalista, svelando il volto drammatico delle guerre di potere.

IL RAPPORTO UOMO/NATURA

“Spiral Jetty” di Robert Smithson: la Land Art quale visione nuova e consapevole del mondo che ci circonda

“12 cavalli vivi” di Jannis Kounellis: il tentativo di rinnovare una delle immagini più frequenti nella storia della cultura occidentale aggiungendo la carne e il sangue, il respiro e il calore dell'animale.

“I like America and America likes me” di Joseph Beuys: chi è la bestia tra uomo e coyote?

IL PROGRESSO

Dove va tutta 'sta gente? di Studio Azzurro: realtà virtuale al servizio dell'arte visiva quale continuazione dell'aspetto comunicativo della stessa.

“Cremaster Cycle” di Matthew Barney: 5 lungometraggi al confine tra cinema e videoarte.

“TV Cello” di Nam June Paik: Le prime alterazioni artistiche del linguaggio televisivo.

CONTINUITA' E DISCONTINUITA'

Dal **“Ritratto di Olga”** a **“Guernica”** di Pablo Picasso: tra Astrattismo e Tradizione Classica.

“Paesaggio barbaro” di Enzo Cucchi e **“Zattera temeraria”** di Sandro Chia: il Citazionismo neoespressionista di Transavanguardia per una tragica denuncia della contemporaneità.

“Maternità” e **“Dinamismo di una ballerina”** di Gino Severini: le motivazioni del Ritorno all'Ordine secondo un artista nato Futurista.

IL LIMITE

“Merda d'Artista” di Piero Manzoni: Non c'è alcun limite, nulla da dire, c'è solo da essere, c'è solo da vivere.

“Quadrato bianco su fondo bianco” di Kasimir Malevič: L'oggetto in sé non significa nulla. L'arte perviene col Suprematismo all'espressione pura senza rappresentazione.

“Otages” di Jean Fautrier: Art Brut per questo pazzo mondo.

INFINITO

“Attese” di Lucio Fontana: Così, bucando questa tela, che è la base di tutta la pittura, ho creato una dimensione infinita. Qualcosa che per me è la base di tutta l'arte contemporanea.

“32 mq di mare circa” di Pino Pascali: Ma perché racchiudere il mare? Il mare è lo spazio che sta in mezzo, tra i popoli, è il luogo immenso per definizione.

“Ruota di bicicletta” di Marcel Duchamp: un ready-made che esplora la natura ciclica e potenzialmente infinita del movimento.

L' ENERGIA

“Cattedrali” di Jackson Pollock: L'artista moderno, mi pare, lavora per esprimere un mondo interiore; in altri termini esprime il movimento, l'energia e le altre forze interiori.

“Spazio elastico” di Gianni Colombo: costruire un'opera d'arte visiva interattiva, per impedire al fruitore di avviarsi direttamente verso una sola e definitiva interpretazione.

“Fare tanti buchi in un istante” del Gruppo Gutai: Per la cultura Giapponese i Gutai esprimono l'energia repressa causata dalle restrizioni del periodo post bellico.

IL TEMPO

“Date painting” di On Kawara: sono la volontà di superare la paura dello scorrere del tempo, date scritte come a volerci dire “sono solo dei numeri” ed esorcizzare così la nostra finitezza.

“Floor Pole Prop” di Richard Serra: fondendo matematica, fisica e lirismo proietta, come una meridiana, la forma del tempo in uno spazio “aperto”.

“Persistenza della memoria” di Salvador Dalì: il tempo che non si conforma alle regole meccaniche degli orologi. Una riflessione sul vivere il presente con consapevolezza.

Ladispoli, 13 maggio 2025

Il docente

Prof. Carlo Bello

RELAZIONE FINALE

LETTERATURA ITALIANA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Franca Veronesi

Gli alunni che compongono la classe 5 A hanno ottenuto nelle discipline umanistiche e letterarie buoni risultati, in alcuni casi eccellenti. La classe ha seguito con partecipazione ed impegno le lezioni. Si segnala un gruppo che ha notevoli doti di analisi critica, capacità di sintesi, spiccato senso critico. Tutti, tranne alcuni casi, hanno studiato con costanza e metodo. Solo alcuni elementi sono risultati deboli e incostanti nello studio.

Per la programmazione di letteratura italiana hanno assistito alla rappresentazione del dramma di Luigi Pirandello “Sei personaggi in cerca d'autore”. Nel corso del presente anno scolastico per la letteratura italiana si segnala la lettura integrale del romanzo di Luigi Pirandello “ Il fu Mattia Pascal”; la trilogia “ I nostri antenati” di Italo Calvino.

Per la letteratura latina la classe ha letto “La consolazione alla madre Elvia “ e “ La brevità della vita” di Seneca. Si è data importanza agli autori ed alle opere che hanno permesso per le loro tematiche un’attualizzazione rapportabili a collegamenti trasversali con le altre discipline, dando lettura di pochi brani o componimenti in lingua latina.

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Giacomo Leopardi, un poeta filosofo. Da “ Canti”: *L’infinito*; *La sera del dì di festa*, *Canto del pastore errante dell’Asia*, *La ginestra o fiore del deserto*.

Da “Le operette morali”: *Dialogo della Natura e di un islandese* ; *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*.

Da “ Zibaldone di pensieri ”: *La teoria del piacere (165-167; 171-172)*

Nodo concettuale: il limite; l’infinito.

Alessandro Manzoni il problema della giustizia nella Storia.

Il romanzo in Italia dopo Foscolo; il romanzo storico; l’utile, il vero, l’interessante. La nascita dei “Promessi sposi”. Il sistema dei personaggi . Renzo eroe “cercatore”.

Da “Promessi sposi” lettura di passi scelti dai seguenti capitoli: Cap.33; 38.

Nodo concettuale: continuità/discontinuità; il viaggio.

Il Realismo ed il Naturalismo. Il Naturalismo e il Verismo Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

Giovanni Verga e il pessimismo de “Il ciclo dei vinti”. L’eclisse dell’autore e la tecnica della regressione linguistica. Il discorso indiretto libero. Lotta per la vita e darwinismo sociale.

Da “Vita dei campi”: *Rosso Malpelo; Fantasticherie*. Da “Novelle rusticane”: *Libertà; La roba*.

Da “I malavoglia”: Prefazione; *Cap. I*.

Da “Mastro-don Gesualdo”: Gesualdo e suo padre.

Nodo concettuale: il progresso.

Giosuè Carducci. Da “Odi barbare”; *Alla stazione una mattina d’autunno*.

Da “Rime nuove”: “*San Martino*”.

Nodo concettuale: il progresso.

Il secondo romanticismo europeo. **Charles Baudelaire**: *Corrispondenze, L’albatro; Spleen IV*.

Giovanni Pascoli: “ossessione e sperimentalismo”.

Da “Myricae”: *Arano, Novembre, X agosto; Temporale; Lampo; L’assiuolo*.

Da “Canti di Castelvecchio”: *Il gelsomino notturno; La mia sera*.

Una dichiarazione di poetica: *Il fanciullino*

Nodo concettuale: il rapporto uomo-natura; il limite; continuità/discontinuità.

Gabriele D’Annunzio e il gigantismo dell’io.

L’estetismo dannunziano: “Il piacere”: lettura da Libro I, Capitolo II.

Fanciullino e superuomo: due miti complementari. La “filosofia del piacere”: D’Annunzio e Nietzsche.

Da “Alcyone”: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto; Nella belletta*.

Nodo concettuale: il limite; l’infinito.

Le Avanguardie: Il Futurismo

Nodo concettuale: il progresso; l’intellettuale e la guerra; l’energia.

I Crepuscolari: Guido Gozzano. Da “Colloqui”: *Totò Merumeni*.

Luigi Pirandello fra essere e apparire. La società e l’identità. Il tema delle maschere.

Da “L’umorismo”; *Una vecchia signora imbellettata*.

Da “Novelle per un anno”: *Il treno ha fischiato; La signora Frola e il signor Ponza suo genero*.

Lettura in classe, analisi e commento di passi scelti da “Il fu Mattia Pascal” e il tema dell’identità.

Visione a teatro del “Sei personaggi in cerca d’autore”.

Nodo concettuale: continuità discontinuità; il limite; il tempo; l’energia.

Italo Svevo - Salute e malattia ne “La coscienza di Zeno”.

Lettura di passi scelti da “La coscienza di Zeno”: il primo romanzo moderno della narrativa italiana. Perché “La coscienza” è considerata “un’opera aperta”. L’inetto di successo.

Trieste e la cultura mitteleuropea. Freud e la cura psicoanalitica. Il tempo della vita e il tempo della coscienza.

Nodo concettuale: il rapporto uomo natura; il tempo.

Le tre linee della poetica italiana del primo ventennio del Novecento: la linea Novecentista, la linea antinovecentista, il classicismo modernista.

La linea Novecentista: **Giuseppe Ungaretti** e “la ricerca” simbolista.

Da *Allegria*”: *In memoria, Commiato, I fiumi, Mattina, Veglia, San Martino al carso, Fratelli, Soldati, Mattina, Il porto sepolto*.

Da “Il sentimento del tempo”: *L’isola*.

Nodo concettuale: il tempo, l’energia, l’intellettuale e la guerra; il viaggio.

La poesia pura e l’Ermetismo degli anni ’30. Salvatore Quasimodo. Da “Acque e terre” lettura di *Vento a Tindari; Ed è subito sera; Alle fronde dei salici*. (fotocopie).

La linea antinovecentista. La poesia “onesta” di **Umberto Saba**. Struttura e significato dell’opera “Canzoniere”. Il “Canzoniere” come racconto autobiografico.

Da “Canzoniere”: *Trieste, Città vecchia, A mia moglie, La capra, Ulisse*.

Mio padre è stato per me l’assassino, Amai, Goal.

Nodo concettuale: il tempo; il limite; il viaggio.

Il classicismo modernista di **Eugenio Montale**. Scelte formali e sviluppi tematici. Il *correlativo oggettivo*. Il tema della donna-angelo.

Da “Ossi di seppia”: *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere.*

Da “Le occasioni”: *La casa dei doganieri, Dora Markus.*

Da “La bufera”: *”La bufera”; La primavera hitleriana; Piccolo testamento.*

Da “Satura”: *Ho sceso le scale dandoti il braccio.*

Nodo concettuale: il tempo; il limite; continuità discontinuità; l’intellettuale e la guerra.

La Resistenza: Elio Vittorini lettura da “Uomini e no” di “Rappresaglia”; Cesare Pavese lettura da “La casa in collina” di “La guerra è finita solo per i morti”.

Primo Levi, lettura integrale di “Se questo è un uomo”.

Nodo concettuale: il progresso; l’intellettuale e la guerra; il viaggio.

Il Neorealismo.

Italo Calvino: lo scrittore tra componente fantastica e Neorealismo; lettura dalla “Prefazione” al “Sentiero dei nidi di ragno”. Fiaba e storia: la visione dell’intellettuale ne “Gli antenati”: lettura integrale delle tre opere.

Nodo concettuale: il progresso; l’uomo e la natura; l’intellettuale e la guerra.

Pier Paolo Pasolini: un autore sperimentale.

Da “Le ceneri di Gramsci”: lettura di *Tramonto a Testaccio.*

Da “Scritti corsari”: lettura di “Io so”.

Nodo concettuale: il progresso; il rapporto uomo natura.

Il libro di testo è: Qualcosa che sorprende, a cura di Baldi, Giusso.

Dante. “Paradiso”: lettura integrale dei Canti I, III, VI, XXXIII.

Lettura integrale delle seguenti opere: Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; Primo Levi, *Se questo è un uomo*; Italo Calvino, *I nostri antenati.*

Ladispoli, 13 maggio 2025

La docente

FRANCA VERONESI

PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA

La presente programmazione è conforme a quella dell'Istituto.

Gli obiettivi sono stati divisi in: conoscenze, competenze, capacità.

Per gli obiettivi relativi alle conoscenze: i principali costrutti della lingua; conoscere le epoche storiche, gli autori e le opere oggetto di studio.

Per gli obiettivi relativi alle competenze: analizzare un testo dalla lingua latina a quella italiana, collocare le opere in seno alle opere oggetto di studio, effettuare l'analisi del testo, contestualizzare opera ed autore.

Per gli obiettivi relativi alle capacità acquisite: elaborare un testo in relazione al brano tradotto e analizzato in cui siano esposte chiaramente le conoscenze; dimostrare come alcuni topos letterari si riscontrino nelle opere studiate.

Gli argomenti sono stati divisi per epoche ed autori.

L'età di Augusto : il contesto storico, politico e culturale.

Mecenate e la sua funzione nell'ambito della politica culturale augustea.

Orazio.

Il pensiero e le opere.

Satire I, 4 vv. 1-60; II, 6 vv. 77-17

Odi I, 1; 9; 11; 37. *Odi* III, 30. *Odi* IV, 7.

Epistola I, 4.

L'ultimo poeta elegiaco: **Ovidio.**

Il pensiero e le opere.

Amores, I, 9.

Metamorfosi I, vv 1-4; I, vv 452-567; III, vv 474-510.

Nodi concettuali: il tempo; il rapporto uomo-natura; il limite.

L'età imperiale.

Il contesto storico, politico e culturale.

Seneca.

Il pensiero e le opere.

Lettura integrale in italiano dell'opera: *La brevità della vita*.

Consolatio ad Helviam matrem: lettura integrale.

Epistulae ad Lucillum; 1, 24, 17-21; 47, 1-13.

Naturales quaestiones; VI, 1, 1-18; 10; 12-14.

Nodi concettuali: il tempo; il rapporto uomo-natura; il limite.

Petronio.

La vita e le opere. Il *Satyricon*.

Lettura de: Cap. 32-34; 37, 75,8-11; 76; 77, 2-4 e 6; 61, 6-62.

Nodi concettuali: il viaggio; il limite; continuità discontinuità.

Giovenale

La vita e le opere.

Satire: I, vv.1-87; III, 58-93;164-222.

Marziale.

La vita e le opere.

Epigrammata: X, 4; I, 10, 32;III, 26, XII, 18; V, 34 .

Nodi concettuali: il rapporto uomo-natura; il limite.

Tacito.

La vita e le opere.

Agricola; 1-3; 30.

Germania; 4, 18-19.

Historiae; I, 1.

Annales ; I, 1; XI, 24; XIV, 5; 7-8; XV, 44.

Nodi concettuali: il tempo; l'intellettuale e la guerra.

Ladispoli, 13 maggio 2025

Prof.ssa Franca Veronesi

RELAZIONE FINALE

Prof. Lopez Ciro - Materia alternativa all'IRC

Ho seguito un piccolo gruppo della classe, costituito da 2 alunni negli ultimi due anni del loro corso di studio con i quali si è da subito stabilito un rapporto positivo, sereno rispettoso e collaborativo.

La partecipazione al dialogo educativo si è sempre mostrata attiva e questo ha consentito di raggiungere ottimi risultati.

Sono stati proposti due testi da leggere: Il primo sulla storia della matematica e successivamente un secondo sulla vita di un matematico.

Ladispoli, 13 maggio 2025

Prof. Ciro Lopez

Relazione finale - Scienze naturali

Profilo finale della classe

La classe è formata da 26 alunni, 13 maschi e 13 femmine; è presente un alunno con disabilità che è ben integrato nel gruppo classe e segue un Pei e un' alunna con Pdp. Ho conosciuto gli studenti in quest' ultimo anno scolastico e si è sin da subito instaurato un buon rapporto sia dal punto di vista umano che relazionale. Gli alunni hanno mostrato sempre, seppure con delle diversità individuali, interesse, curiosità e impegno verso gli argomenti trattati durante le lezioni. Il clima all'interno della classe è stato sempre sereno e ideale per affrontare insieme lo svolgimento delle lezioni anche se a tratti vivace; questo ha permesso lo svolgimento del programma in modo fluido senza particolari difficoltà. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico. Il livello di preparazione è buono, alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati, altri invece hanno un livello di preparazione sufficiente; coloro che sono rimasti un po' indietro hanno però sempre manifestato impegno e voglia di recuperare.

Obiettivi cognitivo- formativi- disciplinari raggiunti

Nel complesso il quadro delle conoscenze, abilità e competenze, pur nel variare della dimensione orale o scritta della materia e nel variare, per attitudine e interesse, delle singole individualità, è da ritenersi più che soddisfacente. Per quanto concerne la metodologia di insegnamento, si è impostata una didattica volta a favorire il ragionamento e il collegamento sistematico dei contenuti proposti, cercando di evitare che, nel processo di apprendimento, prevalessero aspetti meccanicistici e visioni frammentarie. Inoltre si è cercato di stimolare il senso di responsabilità e lo sviluppo di un'autonomia e, per quanto possibile, critica capacità di giudizio.

Verifiche scritte e orali svolte

N. 2 verifiche nel primo quadrimestre - N. 3 Verifiche nel secondo quadrimestre

Modalità di recupero sostegno potenziamento approfondimento utilizzate

In itinere con le seguenti modalità

- a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- b. Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

Criteri di valutazione

Comportamento - Frequenza - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Impegno e partecipazione - livello individuale di acquisizione di conoscenze e linguaggio specifico della disciplina.

Ladispoli, 13 maggio 2025

Prof.ssa Elisa Climati

Programma di Scienze Naturali

Chimica organica (nodo concettuale: l'energia)

I composti organici

Introduzione; caratteristiche atomi di carbonio; idrocarburi.

Gli idrocarburi saturi

gli alcani; legami singoli C-C; i cicloalcani; rappresentazione formule di struttura; isomeria (di struttura, ottica); nomenclatura composti organici

Gli idrocarburi insaturi

Gli alcheni e gli alchini; legami multipli C-C; nomenclatura alcheni e alchini; isomeria geometrica degli alcheni;

Gli idrocarburi aromatici

il benzene; nomenclatura dei composti aromatici.

I derivati degli idrocarburi

i gruppi funzionali; gli alogenuri alchilici; gli alcoli e la loro nomenclatura; i fenoli; gli eteri e la loro nomenclatura; le aldeidi, i chetoni e la loro nomenclatura; gli acidi carbossilici e la loro nomenclatura; gli esteri e la loro nomenclatura; ammidi e ammine e la loro nomenclatura; i polimeri.

Biochimica (nodi concettuali: l'energia, il tempo, il viaggio, rapporto uomo- natura, l'intellettuale di fronte alla guerra)

I carboidrati

le biomolecole; i monosaccaridi aldosi e pentosi; le strutture cicliche dei monosaccaridi; i disaccaridi; i polisaccaridi

I lipidi

i lipidi saponificabili e insaponificabili; i trigliceridi; i fosfolipidi; i glicolipidi; gli steroidi: colesterolo, ormoni steroidei; le vitamine liposolubili.

Gli amminoacidi e le proteine

gruppo amminico e gruppo carbossilico negli amminoacidi; i peptidi come polimeri degli amminoacidi; le modalità di classificazione delle proteine; la struttura delle proteine

I nucleotidi e gli acidi nucleici

costituzione di un nucleotide; sintesi di acidi nucleici attraverso reazioni di condensazione

L'energia nelle reazioni chimiche

energia e metabolismo; tipi di energia; reazioni metaboliche che liberano o assorbono energia

Ruolo dell'ATP

L'idrolisi di ATP e la liberazione di energia; l'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche;

Cosa sono gli enzimi

energia di attivazione; i catalizzatori biologici: gli enzimi; specificità degli enzimi; gli enzimi abbassano la barriera energetica

Il metabolismo cellulare

il metabolismo energetico; coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di energia (NAD, NADP, FAD); il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione.

La glicolisi

ossidazione parziale del glucosio nella glicolisi; le reazioni della fase endoergonica; le reazioni della fase esoergonica; la reazione completa della glicolisi; il destino del piruvato

La fermentazione

la fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato; la fermentazione alcolica produce alcol etilico.

La respirazione cellulare

le fasi della respirazione cellulare; il ciclo di krebs produce NADH, FADH e ATP; la catena respiratoria; chemiosmosi e sintesi di ATP; bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio.

Caratteri generali della fotosintesi

fotosintesi ossigenica o anossigenica; le due fasi della fotosintesi: fase luminosa e ciclo di Calvin

Bioteecnologie (nodi concettuali: il progresso, il limite, rapporto uomo natura)

Bioteecnologie tradizionali e innovative; DNA ricombinante e ingegneria genetica; enzimi di restrizione, clonaggio genico, PCR ed elettroforesi su gel d'agarosio; le applicazioni delle bioteecnologie in agricoltura (Piante OGM); applicazioni delle bioteecnologie in campo biomedico e ambientale.

Scienza della Terra (nodi concettuali: rapporto uomo- natura, il viaggio, il tempo, l'energia, l'infinito, il limite, continuità e discontinuità)

I fenomeni sismici e le onde sismiche, le scale di misurazione. La struttura interna della Terra; Crosta, mantello e nucleo; Litosfera, astenosfera e mesosfera; Il calore interno della Terra.

La deriva dei continenti

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

La teoria della tettonica delle placche

Le placche litosferiche e i loro movimenti

Educazione civica: le bioteecnologie tradizionali ed innovative; applicazioni in agricoltura (piante OGM), in campo ambientale e biomedico.

Ladispoli, 13 maggio 2025

Prof.ssa Elisa Climati

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Letteratura inglese - docente Piazza Giovanni

Sono stato insegnante dell'attuale classe V A per tre anni. Nel tempo ho notato un'evoluzione sia dell'interesse nei confronti della materia che del clima relazionale.

La partecipazione alle lezioni è sempre stata prevalentemente attiva, almeno per gran parte della classe, con differenze di partecipazione in pochi studenti che hanno mostrato un interesse più discontinuo. Il livello di conoscenza e competenza raggiunto dalla classe appare mediamente più che buono, con qualche caso di fragilità e, per contro, qualche esempio di un'ottima capacità di elaborare in modo personale e originale sia la competenza linguistica che l'esperienza letteraria. Il loro percorso Cambridge, che si è concluso lo scorso anno, è stato costruttivo: diversi ragazzi hanno sviluppato una buona competenza, con qualche punta di eccellenza, e hanno svolto attività di approfondimento.

Nonostante le molte attività collaterali alla didattica in cui gli studenti sono stati impegnati, il programma svolto alla fine dell'anno è risultato in linea con quanto preventivato.

PROGRAMMA di LINGUA E LETTERATURA INGLESE

The second generation of Romantic Poets

PB Shelley, themes and style, political views. *Ode to the West Wind*

John Keats, Life and works. Time and eternity in *Ode on a Grecian Urn*

Mary Wollstonecraft Shelley. An unconventional life. *Frankenstein, or the modern Prometheus*. Plot, themes: pursuit of knowledge, boundaries of science. Readings: The exaltation of a discovery, The loneliness of the monster. A dreary night of November (photocopy)

The early and mid-Victorian Era. Historical background (overview); Progress and protest, new social issues, Utilitarianism and Darwinism.

The late Victorian era. The Victorian compromise.

Child labour (p.12). Workhouses (p. 32)

Poetry in the Victorian Age. The dramatic monologue.

Alfred Tennyson: Ulysses.

Victorian fiction: general features and themes, types of novels (pp.24-25).

Herman Melville, Moby Dick.

Charles Dickens (pp.26-28). Works, style and themes. From Oliver Twist (p. 29): “Lunch time”, from ch.2 (pp.30-31). From Hard Times (p.33): “Nothing but the facts”.

The Aesthetic Movement: “Art for art’s sake” (p.84).

Oscar Wilde (pp.86-88). Themes. From The Picture of Dorian Gray (pp.89-90): Preface (p.91), “In the painter’s studio”, from ch.2 (pp.92-93).

The modern age: World War I. Modernism. Mass culture. The importance of the mind. The cosmopolitan spirit of Modernism.

The War Poets. Brooke, Owen.

Thomas Stearns Eliot. Works. A wide and cosmopolitan culture. The Objective correlative. The Waste Land: Themes and motifs. Modernist features: fragmentation and lack of definition. The mythical method. From The Waste Land (p. 177): The Burial of the Dead. The Journey of the Magi.

Joseph Conrad, From Heart of Darkness: “This is the reason why I affirm that Kurtz was a remarkable man” (photocopy). Narrative technique, themes and features (p. 191).

The stream of consciousness. The interior monologue. Types of interior monologue.

James Joyce: Escape from Dublin and cosmopolitan exile. Works. Themes and Style. Dubliners: themes, style. From The Dead, “The memory of the dead”, p. 223. Ulysses: Plot, analogies with the Odyssey, the mythical method, stylistic features. Joyce and Svevo. From Ulysses: He said I was a flower of the mountain, p. 229.

Materiali didattici:

Testo utilizzato: Libro di testo: Mochi – Galuzzi - Cameron: Firewords, DeaScuola, volumi 1 e 2, con eventuali aggiunte in fotocopia e materiale audiovisivo.

EDUCAZIONE CIVICA

Child Labour – The Industrial Revolution

Possibili collegamenti e percorsi tematici

1. Infinito: Eliot, Joyce, Modernism.
2. Tempo: Eliot, Joyce, Modernism.
3. Rapporto uomo e natura: Melville, Shelley
4. Energia: Joyce, Dubliners,
5. Limite: Conrad, Heart of Darkness

6. Continuità e discontinuità: Modernism
7. Progresso: The Victorian Age, Dickens
8. Viaggio: Tennyson, Eliot: The Journey of the Magi.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2024 - 2025

Prof. Giampiero Onorati

La classe, composta da 24 alunni dotati di una buona preparazione e conoscenza dell'insegnamento della religione cattolica sviluppati nei precedenti quattro anni del liceo, è stata impegnata in un lavoro che ha sviluppato la conoscenza delle problematiche che la Chiesa Cattolica ha affrontato dal '700 fino ai giorni nostri del '900. La classe ha mostrato una buona partecipazione nel corso dell'anno scolastico, attraverso anche domande personali per un approfondimento dei temi del programma. Le tematiche proposte riguardanti le sfide a carattere filosofico e sociale della Chiesa nel settecento e ottocento, l'insegnamento morale della Chiesa Cattolica, la Dottrina Sociale della Chiesa, la sfida politica e sociale del novecento, i Concili Vaticano I e il Concilio Ecumenico Vaticano II, le nuove sfide del mondo contemporaneo riguardanti la pace, l'ambiente, la globalizzazione, il condizionamento dell'informazione, i diritti dell'uomo, i valori dell'uomo, sono state affrontate con senso critico. Le verifiche orali, insieme alle loro domande di approfondimento, hanno favorito il raggiungimento di una ottima preparazione. Il comportamento disciplinare è stato la base per un ottimo dialogo educativo, indice della maturità raggiunta da tutta la classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti quegli obiettivi relativi alla conoscenza della situazione di ingiustizia sociale e povertà nel mondo, in cui opera la Chiesa attraverso le sue opere di solidarietà. Il saper esaminare gli ambiti dell'essere e dell'agire dell'essere umano, per definire secondo la Dottrina Sociale della Chiesa il concetto di persona nel mondo sociale. La conoscenza della società contemporanea per definire gli impegni personali per un futuro sostenibile secondo la dottrina della Chiesa Cristiana, per realizzare una vera giustizia sociale.

La valutazione finale tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, alla loro partecipazione allo svolgimento del programma, ma anche delle tematiche di educazione civica relative alla costituzione italiana in merito alla pace.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO: IL BISOGNO DI GIUSTIZIA

L'Illuminismo: un Dio non rivelato

La Rivoluzione francese e la Chiesa di Stato

La Rivoluzione industriale e la questione sociale

Accanto ai giovani

Il Concilio Vaticano I

La Chiesa, la società e la Dottrina Sociale

Il messaggio della Rerum Novarum

I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Le fonti della Dottrina Sociale della Chiesa

I fondamenti teologici e la filosofia sociale

La proposta Cristiana per un mondo nuovo

DAL DRAMMA DELLE GUERRE AL CONCILIO

Il Novecento, il periodo delle dittature

La seconda Guerra mondiale e la questione ebraica

Pensare Dio dopo la Shoah

La necessità di rinnovare la Chiesa

Il Concilio Ecumenico Vaticano II

Il messaggio del Concilio

I documenti del Concilio Vaticano II

La pace a rischio

LA SFIDA DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

La Chiesa nel mondo di oggi

L'uomo e l'ambiente

Il lavoro: una risorsa

Morire di fame oggi

La globalizzazione: opportunità e rischi

Informazione: pericolo di condizionamento

EDUCAZIONE CIVICA

Dal ripudio della guerra alle missioni di pace

L'Insegnante

Prof. Giampiero Mariano Onorati



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d’Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l’assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l’essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l’avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all’incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt’intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l’*esercito*: tant’è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l’esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell’esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffò di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) *botti schiattate*, b) *casecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fracetì*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto

¹ Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarrelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia A: analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20	

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali			I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20		

Griglia di valutazione - Prova scritta di lingua e letteratura italiana
Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI					
Competenze	Indicatori	Descrittori			Punti
1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10		
			8-9		
	6-7				
	4-5				
	1-3				
	b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10		
8-9					
6-7					
4-5					
1-3					
2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10		
			8-9		
			6-7		
			4-5		
			1-3		
	b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10		
8-9					
6-7					
4-5					
1-3					
3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: amplie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodi che	10		
			8-9		
			6-7		
			4-5		
			1-3		
	b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10		
8-9					
6-7					
4-5					
1-3					
4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10		
			8-9		
			6-7		
			4-5		
			1-3		
	b. Coerenza di titolo e parafrasi (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10		
8-9					
6-7					
4-5					
1-3					
c. Linearità e chiarezza dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10			
		8-9			
		6-7			
		4-5			
		1-3			
d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10			
		8-9			
		6-7			
		4-5			
		1-3			
PUNTEGGIO TOTALE					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20

LICEO SCIENTIFICO S. PERTINI
Simulazione della prova scritta di matematica dell'esame di maturità 2025
Venerdì 09/05/25 - Classi: 5^a A, 5^a B, 5^a C, 5^a H
Proff. Simone Casalvieri, Silvia Cassanelli, Pamela Marano, Alessandra Marozza

Lo studente deve svolgere uno dei due problemi e rispondere a 4 quesiti del questionario a sua scelta. La durata massima della prova è di 6 ore. E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile.

Problemi

Problema 1

Sia assegnata la funzione

$$f(x) = x^2 + a \log(x + b), \quad a, b \neq 0$$

- a) Si trovino i valori dei parametri a e b tali che la curva Γ , grafico della funzione, passi per l'origine degli assi e presenti un minimo assoluto in $x = 1$;
- b) si studi e si disegni Γ ;
- c) si verifichi che la funzione rispetta il Teorema di esistenza degli zeri nell'intervallo $[2; 3]$;
- d) si determini l'equazione della curva Γ' simmetrica di Γ rispetto alla retta $y = 1$;
- e) per i valori di a e b precedentemente trovati si disegni il grafico della funzione $g(x) = |f(x)|$.

Problema 2

Sia $OABC$ il trapezio isoscele di vertici

$$O(0; 0), \quad A(4; 0), \quad B(3; \sqrt{x+1}), \quad C(1; \sqrt{x+1})$$

- a) Si determini la funzione $f(x)$ che esprime il rapporto tra il perimetro $\mathcal{P}(x)$ del trapezio e la sua area $\mathcal{A}(x)$;
- b) si studi la funzione $y = f(x)$ trovata nel punto precedente e se ne disegni un grafico qualitativo;
- c) per il valore $x = -1$ cosa accade al trapezio? Se ne possono calcolare perimetro e area? Si interpreti geometricamente il caso $x = -1$ e si confronti la misura del perimetro trovato con $\mathcal{P}(-1)$. I due valori coincidono? Si motivi la risposta. Quanto vale $\mathcal{A}(-1)$?
- d) Come si comporta la funzione $g(x) = \mathcal{A}(x) - \mathcal{P}(x)$ quando $x \rightarrow +\infty$? Si commenti il risultato in termini di ordine di infinito o infinitesimo.
- e) Si determini l'espressione analitica dell'angolo $\widehat{OAB}$ in funzione di x e si osservi come esso varia quando $x \rightarrow +\infty$. Si interpreti geometricamente il risultato.

Quesiti

Quesito 1

Si calcoli il seguente integrale:

$$\int \arcsin x \, dx$$

Quesito 2

Introdotta nello spazio un sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$, sia assegnato il piano di equazione cartesiana $3x - 2y + 5 = 0$. Si determinino le coordinate del punto H , proiezione ortogonale del punto $P(4; 2; 1)$ su tale piano.

Quesito 3

Si determini il dominio delle seguenti funzioni:

a) $f(x) = 3^{x^2-4x}$;

b) $f(x) = \frac{2x-3}{5^x-1}$;

c) $f(x) = \frac{1}{e^x}$;

d) $f(x) = \sqrt{\frac{x}{2x}}$.

Quesito 4

Assegnato il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\frac{3}{a}} \frac{a^2x^2 + 3ax - 4a^2bx - 12ab}{ax + 3}$$

si determinino i valori dei parametri a e b sapendo che il limite destro vale 6 e quello sinistro vale $a - 4ab$.

Quesito 5

Qual è la probabilità che, lanciando una coppia di dadi cinque volte, si ottenga un punteggio maggiore di 7 almeno due volte?

Quesito 6

Un cubo ha lo spigolo che aumenta al passare del tempo secondo una data funzione $l = l(t)$.

Si calcoli il valore dello spigolo del cubo nell'istante in cui la velocità di crescita del volume del cubo e la velocità di crescita dello spigolo sono numericamente uguali.

Quesito 7

Si determinino a e b in modo che alla funzione

$$f(x) = \begin{cases} e^{ax} + b & \text{se } x > 0 \\ bx^3 + a & \text{se } x \leq 0 \end{cases}$$

sia applicabile il teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1; 1]$. Si trovi il punto c definito da tale teorema.

Quesito 8

Si determini per quali valori del parametro k la funzione

$$f(x) = \frac{|3x|}{9x^2 + 6x - k}$$

a) non ha punti di singolarità;

b) ha un solo punto di singolarità di seconda specie (salto infinito);

c) ha un punto di singolarità di seconda specie e un punto di singolarità di prima specie (salto finito), calcolandone il salto.

CANDIDATO :			
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi			
INDICATORI	livello	punti	DESCRITTORI
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Analizza la situazione problematica in modo superficiale, non deducendo, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica
	L2	2	Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il problema. Non adotta o adotta in modo errato i necessari codici grafico - simbolici.
	L3	3-4	Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica
	L4	5	Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il problema. Adotta in modo non sempre adeguato i necessari codici grafico - simbolici.
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti	L1	0-1	Generalmente analizza in modo corretto il contesto problematico verificando la pertinenza del modello scelto per descrivere la situazione problematica con i dati numerici o con le informazioni
	L2	2-3	Adopera in modo corretto, benché essenziale, i necessari codici grafico - simbolici.
	L3	4-5	Analizza la situazione problematica proposta in modo completo ed approfondito; deducendo correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica e verificandone la pertinenza.
	L4	6	Adopera in modo corretto i necessari codici grafico - simbolici.
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti	L1	0-1	Formalizza situazioni problematiche in modo errato e non mostra di conoscere gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la loro risoluzione
	L2	2	Formalizza situazioni problematiche in modo non del tutto corretto e mostra di conoscere solo parzialmente gli strumenti matematici e le procedure di calcolo necessari per la risoluzione
	L3	3-4	Individua una formulazione matematica idonea a determinare la soluzione dei problemi proposti, anche se con qualche incertezza. Mette in atto un procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, anche se non sempre quello ottimale
	L4	5	Individua la formulazione matematica più idonea a rappresentare la situazione problematica. Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata, scegliendo gli strumenti matematici e le procedure di calcolo ottimali.
Argomentare e giustificare opportunitamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti	L1	0-1	Risolve la situazione problematica in modo errato. Applica le regole in modo non corretto ed/o con frequenti errori di calcolo
	L2	2	Risolve la situazione problematica in modo incompleto, mettendo in atto solo parzialmente il procedimento risolutivo necessario
	L3	3-4	Applica le regole ed esegue i calcoli in maniera parzialmente corretta
	L4	5	Risolve la situazione problematica in modo completo. Applica le regole ed esegue i calcoli necessari in maniera corretta ed appropriata

TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO/20
CONVERSIONE IN DECIMI/10

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, ricorrendo a contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO